

S.S. LAZIO S.p.A.



BILANCIO AL 30 GIUGNO 2006

Sede Legale: Via S. Cornelia, 1000 – 00060 – Formello (Roma)
Capitale Sociale: Euro 40.643.346,60 i.v.
Iscr. al Registro delle Imprese e Codice Fiscale: 80109710584
Partita IVA: 02124651007

S. S. LAZIO S.P.A.

INDICE

Cariche Sociali e Società di Revisione	3
Relazione sulla Gestione per l'Esercizio al 30 Giugno 2006	4
Progetto di Bilancio chiuso al 30 Giugno 2006	
• Stato patrimoniale	27
• Conto economico	30
• Nota integrativa	33
Rendiconto Finanziario	76
Prospetto delle movimentazioni dei diritti Pluriennali alle prestazioni dei calciatori	78

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA

Presidente	Gian Michele GENTILE (sino al 05/06/06) Giovanni GILARDONI (dal 16/06/06)
Vice Presidente	Sergio SCIBETTA (sino al 05/06/06) Antonio NOTTOLA (dal 16/06/06)
Consiglieri	Giovanni GILARDONI (sino al 16/06/06) Antonio NOTTOLA (sino al 16/06/06) Avilio PRESUTTI Fausto CANZONI (dal 06/06/06) Paolo MEREU (dal 06/06/06)

CONSIGLIO DI GESTIONE

Presidente	Claudio LOTITO
Consiglieri	Marco MOSCHINI

SOCIETA' DI REVISIONE:

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

S.S. LAZIO S.p.A.
RELAZIONE SULLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30
GIUGNO 2006

Signori Azionisti,

Vi presentiamo un risultato che possiamo considerare positivo, infatti la Vostra Società chiude l'esercizio al 30 giugno 2006 con un utile netto di Euro 2,08 milioni. Lo scorso anno il risultato è stato positivo di Euro 23,77 milioni grazie alla rilevante presenza di proventi straordinari per Euro 68,57 milioni contro i soli Euro 9,87 milioni presenti nell'esercizio al 30 giugno 2006.

La stagione 2005/2006 presenta un Margine Operativo Lordo positivo per Euro 30,20 milioni con un miglioramento di Euro 18,85 milioni rispetto a quello al 30 giugno 2005, positivo per Euro 11,35 milioni, dovuto, principalmente, alla diminuzione dei costi operativi di Euro 16,28 milioni rispetto all'esercizio precedente (Euro 47,52 milioni vs Euro 63,80 milioni) per la riduzione, principalmente, sia dei costi connessi alla retribuzione dei tesserati della prima squadra, al netto delle indennità, e sia degli altri costi di gestione, grazie alle minori spese, fra cui quelle pubblicitarie, per procuratori e per oneri su incassi.

Inoltre sul lato sportivo Vi evidenziamo come siano esplosi giovani quali Behrami e Pandev di cui la Vostra Società ha provveduto ad acquistarne la titolarità dei diritti alle prestazioni sportive mediante la risoluzione delle rispettive partecipazioni con un esborso complessivo di Euro 6,7 milioni e si siano confermati ad alti livelli giocatori come Oddo e Peruzzi meritando la convocazione ai campionati del mondo.

Risultati reddituali

Conto Economico Riclassificato

fonte prospetti civilistici		note	01/07/2005 30/06/2006		01/07/2004 30/06/2005	
			Euro/Ml	%	Euro/Ml	%
A	Valore della produzione	1	77,74	100,0%	75,15	100,0%
B 6-7-8-9-14	Costi operativi	2/3	(47,52)	-61,1%	(63,80)	-84,9%
	Risultato operativo lordo		30,20	38,9%	11,35	15,1%
B 9c-10-12	Ammort. svalutazioni e accantonamenti		(33,45)	-43,0%	(46,10)	-61,3%
B 14e	Proventi netti da cessione contratti calciatori		(0,20)	-0,3%	0,00	0,0%
	Risultato operativo netto dopo i proventi netti da cess. contratti calciat.		(3,44)	-4,4%	(34,75)	-46,2%
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie		(0,23)	-0,3%	(1,38)	-1,8%
C	Oneri finanziari netti		(2,85)	-3,7%	(7,37)	-9,8%
	Risultato ordinario		(6,52)	-8,4%	(43,51)	-57,9%
A 1g; B 9e. B14e ; E 20a,b-21a,b	Componenti straordinari netti		9,84	12,7%	68,57	91,2%
	Utile lordo ante imposte		3,32	4,3%	25,06	33,4%
E 22	Imposte sul reddito		(1,24)	-1,6%	(1,29)	-1,7%
	Utile (Perdita) netto		2,08	2,7%	23,77	31,6%

Note

1) dal Valore della Produzione è stata riclassificata la proventizzazione del fondo svalutazione crediti nella voce Componenti straordinari netti.

2) dai Costi operativi sono stati riclassificati:

2.1) il TFR nella voce Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti;

2.2) il risarcimento danni nella voce Componenti straordinari netti.

3) dagli Oneri diversi di gestione sono stati riclassificati i proventi ed oneri derivanti dalla vendita dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori nella voce Proventi netti da cessione contratti calciatori.

Il giro di affari della Vostra Società si attesta a Euro 80,48 milioni al netto della capitalizzazione dei costi del vivaio, pari ad Euro 0,71 milioni.

Il fatturato al 30 giugno 2006 è costituito da ricavi da gare per Euro 9,17 milioni, diritti TV ed altre Concessioni per Euro 35,18 milioni, sponsorizzazioni, pubblicità, royalties per Euro 16,25 milioni ed altri ricavi e proventi per Euro 19,91 milioni.

Si segnala che gli Altri Proventi, pari a Euro 19,91 milioni, sono principalmente costituiti da cessioni una tantum a favore di RTI S.p.A.:

- del diritto di opzione di ripresa e trasmissione del campionato nazionale per la stagione 09/10 per Euro 8,00 milioni;
- del diritto di prelazione del digitale terrestre del campionato nazionale per le stagioni 07/08, 08/09 e 09/10 per Euro 6,00 milioni;
- del diritto di opzione per la qualifica di Sponsor Ufficiale per la stagione 09/10 per Euro 2,00 milioni.

I costi sono diminuiti di Euro 28,93 milioni nel medesimo periodo. La seguente tabella ne evidenzia la composizione (in Euro milioni):

	2005/2006	2004/2005	Diff. % le
Costi per il personale	31,36	42,84	(26,80)
Altri costi di gestione	16,16	20,96	(22,90)
Sub totale Costi Operativi	47,52	63,80	(25,52)
TFR	0,12	0,14	(14,29)
Ammortamento diritti prestazioni	8,05	8,91	(9,65)
Ammortamento oneri pluriennali ex D.L. 282	21,29	21,29	0
Altri ammortamenti e accantonamenti	3,88	15,76	(75,38)
Subtotale Ammor.ti ed Accantonamenti	33,45	46,10	(27,44)
Totale costi	80,97	109,90	(26,32)

Il decremento del Costo del personale è conseguenza sia della sostituzione di parte dei tesserati con giocatori e tecnici con costi di ingaggio notevolmente inferiori e sia della rinegoziazione economica a condizioni più favorevoli dei contratti non ancora scaduti.

Il decremento degli Altri Costi di gestione è conseguenza di minori Spese pubblicitarie (mancata attività promozionale della campagna abbonamenti), di minori Costi per procuratori e di minori oneri su incassi.

Il decremento della voce Ammortamento diritti alle prestazioni è imputabile al venire meno dei diritti alla prestazioni dei giocatori i cui contratti sono scaduti al 30 giugno 2005 ed alla politica di sostituzione degli stessi con il ricorso:

- alla formula del prestito;
- all'acquisto dei diritti alle prestazioni sportive di giocatori svincolati.

Il decremento della voce Altri ammortamenti e accantonamenti è imputabile alle minori svalutazioni dei crediti ed ai minori accantonamenti a fronte di rischi.

Il decremento degli Oneri finanziari Netti, il cui saldo negativo è diminuito, rispetto al periodo precedente, di Euro 4,52 milioni, è stato determinato principalmente dal diverso tasso di interesse applicato sul debito tributario a seguito dell'accordo con l'Agenzia delle Entrate. Tale accordo ha previsto l'applicazione del tasso legale.

I componenti straordinari netti sono costituiti principalmente da sopravvenienze derivanti da transazioni con creditori e tesserati della società, per Euro 4,89 milioni, da rinunce da parte di dipendenti per Euro 1,01 milioni e dalla revisione di stima del fondo svalutazione crediti relativo al credito verso la Bombril S.A. per Euro 3,21 milioni, a seguito di una diversa valutazione del rischio supportata anche da apposito parere rilasciato da un professionista.

Situazione patrimoniale finanziaria

Stato Patrimoniale Riclassificato

fonte prospetti civilistici		note	30/06/2006		30/06/2005	
			Euro/MI	%	Euro/MI	%
B	Immobilizzazioni Nette	1	175,90	740,81%	196,05	702,40%
C I-II; D; B;D; E	Circolante Netto		(151,42)	-637,71%	(167,42)	-599,82%
C	Fondo TFR		(0,74)	-3,10%	(0,72)	-2,58%
	Capitale Investito Netto		23,74	100,00%	27,91	100,00%
	finanziato da:					
A	Patrimonio Netto		29,64	124,82%	27,56	98,74%
C IV; D 4	Indebitamento Finanziario Netto		(5,89)	-24,82%	0,35	1,26%
	Tot. Fonti di Finanziamento		23,74	100,00%	27,91	100,00%

Note

1) dal Circolante Netto sono stati riclassificati le disponibilità liquide e l'indebitamento bancario nella voce Indebitamento finanziario netto

Il capitale immobilizzato ha raggiunto la cifra di Euro 175,90 milioni con un decremento di Euro 20,15 milioni, rispetto al valore al 30 giugno 2005, di Euro 196,05 milioni.

Gli Oneri pluriennali ex D.L. 282/2002 ammontano, al netto dell'ammortamento di periodo, ad Euro 127,75 milioni. La voce accoglie l'ammontare della svalutazione dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive, alla data del 1 luglio 2002, per un importo di Euro 212,91 milioni al netto dei relativi ammortamenti. Sulla base del Decreto Legge n. 115 del 30 giugno 2005 il comportamento adottato dalla S.S. Lazio è stato quello di continuare, analogamente alle stagioni precedenti, ad ammortizzare sistematicamente, su base annua, il 10%, provvedendo ad azzerare nella stagione 2006/2007 il residuo non ammortizzato.

Si ritiene opportuno evidenziare i nuovi valori dei diritti alle prestazioni dei giocatori, facenti parte della rosa di prima squadra, al 30 giugno 2006 con il seguente prospetto in Euro:

Nome Calciatore	Durata Contratto	Scad. contratto	Val. Netto al 30.06.06
Di Canio Paolo	1	Giu 2006	1
Ballotta Marco	1	Giu 2006	1
Lopez Claudio	1	Giu 2006	0
Cesar Aparecido Rodriguez	1	Giu 2006	0
Dabo Ousmane	1	Giu 2006	0
Liverani Fabio	1	Giu 2006	0
Lequi Emanuele	2	Giu 2007	305.966
Zauri Luciano	2	Giu 2007	1.412.500
Sereni Matteo	2	Giu 2007	137.500
Firmani Fabio	3	Giu 2008	1
Siviglia Sebastiano	3	Giu 2008	430.658
Oddo Massimo	3	Giu 2008	840.000

Stendardo Guglielmo	4	Giu 2009	1
Rocchi Tommaso	4	Giu 2009	2.476.009
Keller Christian	4	Giu 2009	1
Belleri Manuel	4	Giu 2009	525.000
Gimelli Cristiano	4	Giu 2009	1
Peruzzi Angelo	4	Giu 2009	40.000
Inzaghi Simone	4	Giu 2009	220.000
Pandev Goran	5	Giu 2010	3.999.856
Behrami Valon	5	Giu 2010	4.548.337
Mudingayi Gabi	5	Giu 2010	247.458
Baronio Roberto	5	Giu 2010	288.000
Manfredini Sisostr Chr.	6	Giu 2011	766.667
Totale			16.237.956

Le Immobilizzazioni Finanziarie ammontano a Euro 1,19 milioni, diminuite di Euro 0,69 milioni rispetto al 30 giugno 2005, e sono dovute principalmente alla costituzione da parte della S.S. Lazio S.p.A. di depositi cauzionali, presso la Lega Calcio, a copertura degli stipendi ancora dovuti ad alcuni propri tesserati per le trattative in corso per una eventuale transazione.

Il decremento dell'attivo circolante, al netto delle disponibilità liquide, per Euro 42,79 milioni rispetto al 30 giugno 2005 è dovuto principalmente alla compensazione dei crediti verso il Gruppo Cirio in Amministrazione Straordinaria in virtù del perfezionamento della transazione conclusa con lo stesso.

Il Patrimonio Netto è positivo per Euro 29,64 milioni.

I fondi per rischi ed oneri ammontano ad Euro 17,28 milioni con un decremento rispetto al 30 giugno 2005 di Euro 1,20 milioni. Il decremento netto è dovuto principalmente alla riduzione di Euro 1,86 milioni del fondo per la copertura delle indennità riconosciute ad un ex calciatore. Sono, peraltro, costituiti dall'IRAP teorica (vedi paragrafo "Problematiche di natura fiscale") calcolata tenendo conto delle plusvalenze nette derivanti dalla cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei giocatori e da accantonamenti a fronte di possibili richieste di istituti di credito.

Il fondo trattamento di fine rapporto registra un incremento netto rispetto al 30 giugno 2005 di Euro 0,02 milioni.

Rispetto al 30 giugno 2005, i Debiti sono diminuiti di Euro 63,16 milioni passando da Euro 222,01 milioni a Euro 158,85 milioni. Tale variazione è dipesa principalmente dal decremento dei debiti verso soci per finanziamento (Euro 38,48 milioni) in virtù del perfezionamento dell'accordo transattivo con il Gruppo Cirio in Amministrazione Straordinaria e dei debiti verso tesserati (Euro 13,89 milioni) per il pagamento di stipendi arretrati.

La posizione finanziaria netta risulta positiva per Euro 5,89 milioni. Il miglioramento rispetto al 30 giugno 2005 di Euro 6,24 milioni è imputabile alla riduzione dei debiti verso

altri finanziatori e banche per Euro 4,13 milioni a seguito degli incassi di crediti precedentemente ceduti ed all'incremento delle disponibilità liquide.

TAVOLA DATI PATRIMONIALI / FINANZIARI DI SINTESI	30/06/2006	30/06/2005
A. POSIZIONE (INDEBITAMENTO) FINANZIARIA NETTA		
- componenti positive e negative a breve	5,89	1,08
- componenti positive e negative a medio/lungo termine	0	(1,43)
- Totale	5,89	(0,35)
B. CASH FLOW	(15,29)	21,53
- variazione cash flow nel periodo		
C. VARIAZIONE CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	(16,00)	(56,29)
D. RAPPORTO DEBT/EQUITY	NA	0,01

I debiti tributari ammontano al 30 giugno 2006 a Euro 103,32 milioni e registrano, rispetto all'esercizio chiuso al 30 giugno 2005, un decremento di Euro 2,44 milioni, dovuto principalmente al pagamento della rata prevista dall'accordo con l'Agenzia delle Entrate ed all'incremento degli interessi sul debito tributario oggetto di transazione con l'Agenzia delle Entrate e sono così suddivisi:

(importi in Euro migliaia)	30/06/2006	30/06/2005
IRPEF lavoratori dipendenti	0,65	0,55
IRPEF lav. autonomi e collaboratori	0,01	0
IVA	0,86	0,39
Debiti oggetto di transazione	100,70	103,77
IRAP	0,21	0,17(*)
Interessi e sanzioni	0,44	0,44
Altri	0,45	0,44
Totale	103,32	105,76

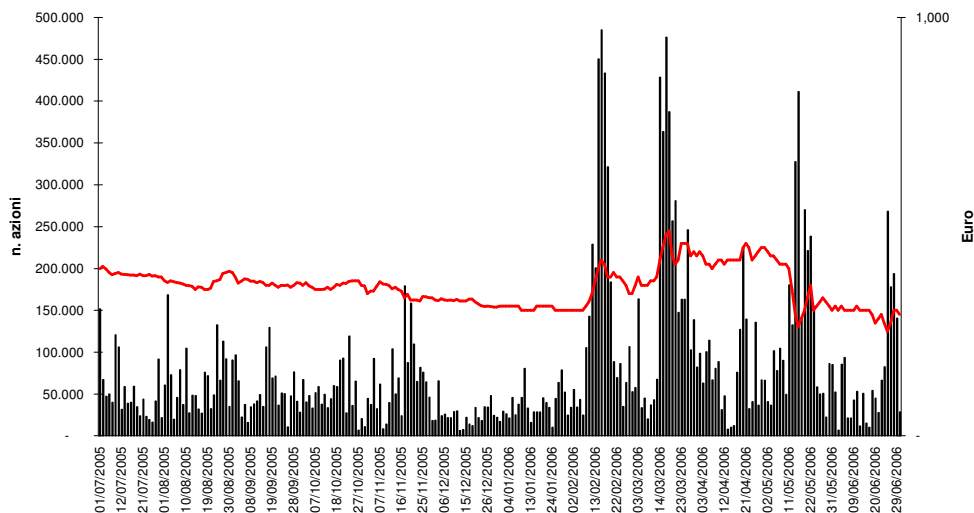
(trattasi di IRAP da versare al netto degli acconti)

Tale importo è principalmente riferito a ritenute IRPEF correnti operate sui redditi di lavoro dipendente, di lavoro autonomo e di collaborazione coordinata-continuativa, e debiti IVA all'Erario per Euro 100,70 milioni che sono stati oggetto di rateizzazione con l'Agenzia delle Entrate.

Altre informazioni

Andamento del titolo S.S Lazio

Azione SS Lazio: prezzi e quantità
(1/07/05 - 30/06/06)



Presenze allo stadio

Il numero complessivo di spettatori per le partite di campionato disputate in casa è stato di 522.763 contro i 718.747 della passata stagione (-27,27%). In particolare il numero degli abbonati è diminuito da 543.646 a 350.599 e gli spettatori paganti sono diminuiti da 175.101 a 172.164. Si tratta di un fenomeno di tutte le società legato alle nuove normative antiviolenza, alla corrispondente diffusione televisiva a basso costo degli incontri sportivi e dalla necessità di adeguati impianti sportivi.

I corrispondenti incassi sono rappresentati nella seguente tabella (Euro Milioni):

	2005/2006	2004/2005	Differenza	Diff. % le
N.ro partite disputate	19	19		
Abbonati	4,35	7,39	(3,04)	(41,14)
Paganti	3,94	4,14	(0,20)	(4,83)
Totale	8,29	11,53	(3,24)	(28,10)

Per quanto riguarda le altre gare i dati relativi a spettatori ed incassi sono i seguenti :

Coppa Italia:

	2005/2006	2004/2005	Differenza	Diff. % le
N.ro partite disputate	2	1	1	
N.ro spettatori	29.902(*)	5.247	24.655	-
Incassi totale	0,38(*)	0,06	0,32	-

(*) compreso quota abbonati

Coppe Europee / Intertoto:

	2005/2006	2004/2005	Differenza	Diff.%le
N.ro partite disputate	2(*)	3	(1)	
N.ro spettatori	18.994	29.754	(10.760)	(36,16)
Incassi totale	0,25	0,37	(0,12)	(32,43)

(*) la prima partita giocata a porte chiuse

In complesso nella stagione appena conclusa si sono rilevate 571.659 presenze contro le 753.748 della stagione 04/05 (-24,16%).

Contenzioso

La S.S. Lazio è parte, attiva e passiva, in alcuni procedimenti giudiziari di cognizione ordinaria e d'ingiunzione, aventi ad oggetto alcuni rapporti commerciali e, in particolare: rapporti con tesserati, ex dipendenti, procuratori, fornitori e consulenti. Trattandosi di procedimenti relativi a rapporti dei quali S.S. Lazio S.p.A. ha già contabilizzato gli effetti economici e patrimoniali, la Società ragionevolmente ritiene che all'esito degli stessi non possano derivarle passività significative non esposte nella presente relazione. Di seguito si segnalano i più importanti, per ammontare economico, procedimenti in essere.

Gruppo Cirio

La S.S. Lazio S.p.A. aveva in essere con il Gruppo Cirio (ex Gruppo di controllo) crediti e debiti rispettivamente per Euro 37,06 milioni (al netto delle svalutazioni prudenzialmente effettuate per un importo di Euro 13,67 milioni) e per Euro 41,41 milioni.

In data 7 luglio 2005 si è perfezionato l'accordo transattivo con i Commissari del Gruppo Cirio in Amministrazione Straordinaria. Per effetto di tale accordo sono state definite tutte le pendenze connesse all'esercizio di azione revocatoria da parte della procedura concorsuale.

La transazione non ha prodotto effetti negativi sul patrimonio della S.S. Lazio S.p.A. sia grazie ai prudenti appostamenti effettuati nei bilanci precedenti della società che hanno trovato conferma con gli accordi raggiunti e sia perché si basa principalmente sulla compensazione di debiti e crediti.

Da tale compensazione è emerso un debito residuo di Euro 4,2 milioni che la S.S. Lazio S.p.A. ha, nel corso dell'esercizio, versato integralmente.

Luca Baraldi

La S.S. Lazio S.p.A. ha avviato un contenzioso nei confronti dell'ex Direttore Generale ed Amministratore Delegato Luca Baraldi in ordine all'avvenuta liquidazione, da parte del medesimo, dell'importo in proprio favore di Euro 1,07 milioni netti. Detta somma sarebbe stata allo stesso dovuta in virtù del contratto di lavoro del 29 gennaio 2003 (in essere con la S.S. Lazio S.p.A. sino al 31 agosto 2003), che prevedeva che qualora alla data del 31 agosto 2003 si fosse registrata una riduzione degli emolumenti netti dei calciatori della prima squadra, pari ad almeno il 25% rispetto a quelli risultanti da un prospetto ufficiale riferito all'inizio della Stagione Sportiva 2002/2003 allegato al contratto di lavoro in questione, il sig. Baraldi avrebbe avuto diritto ad un premio una tantum pari al 5% della predetta riduzione, al netto di imposte, tasse e contributi previdenziali sia a ca-

rico della Società sia a carico del dirigente. La Società, ritenendo che la liquidazione dell'importo sarebbe avvenuta in assenza della procedura prevista e sull'errato presupposto dell'avveramento della condizione indicata, ha provveduto a contestarne la legittimità in quanto il diritto al premio non sarebbe maturato per mancato raggiungimento dell'indicato obiettivo.

I tentativi di dirimere transattivamente la vicenda non hanno avuto esito positivo, né ha avuto esito il tentativo obbligatorio di conciliazione ex art. 410 c.p.c.; pertanto la S.S. Lazio S.p.A. ha dapprima formalmente diffidato il sig. Baraldi a restituire l'importo netto di Euro 1,07 milioni, ed a risarcire il danno patrimoniale subito dalla Società per indebito esborso contributivo e fiscale pari, quantomeno, all'importo di Euro 1,03 milioni, per un totale, quindi di Euro 2,09 milioni oltre ad interessi legali e rivalutazione monetaria dal dì del dovuto al saldo effettivo. Quindi la Società ha proposto ricorso, in data 19 luglio 2004, al Tribunale Civile – sez. Lavoro ex art. 414 c.p.c. nei confronti del sig. Baraldi al fine di ottenere la restituzione della somma predetta ed il risarcimento del danno, contributivo e fiscale, subito.

La prima udienza per la comparizione delle parti è stata fissata al 14 marzo 2005, ed è stata rinviata al 28 settembre 2005 per l'inizio dell'attività istruttoria. Il giorno 25 gennaio 2006 è stata espletata l'attività istruttoria mediante l'audizione di 4 testimoni; all'esito della prova per testi il giudice ritenendo la causa sufficientemente istruita ha rinviato per la discussione orale e per la decisione entro l'anno.

Riccardi Maurizio ed altri

Si tratta di un processo penale che vede la S.S. Lazio S.p.A. come parte offesa; l'Avv. Riccardi, unitamente ad altri coimputati, è stato rinviato a giudizio per il reato di aggio-taggio commesso nella primavera del 2004, allorché si presentò come mandatario di un gruppo imprenditoriale di San Marino per l'acquisto della S.S. Lazio S.p.A., che aveva deliberato l'aumento del capitale sociale nei primi mesi dell'anno. La società si è costituita parte civile ed il processo, che pende dinanzi alla prima sezione penale del Tribunale di Roma, è stato fissato all'udienza del 3 novembre 2006 per l'ammissione delle prove.

Posizioni creditorie varie

Nel corso dell'esercizio 2005/2006 sono stati notificati alla società alcuni decreti ingiuntivi ed atti di citazione da parte di alcuni creditori che chiedono il pagamento di somme vantate per pregressi rapporti; la società, per quei crediti di maggiore importo e di effettiva possibilità di contestazione, ha proposto opposizione alle ingiunzioni, mentre per quelli di minore importo o minore possibilità di contestazione, ha iniziato trattative di negoziazione transattiva. Per le cause introdotte con citazione la società si sta costituendo nei vari giudizi. Non vi sono, in merito a tale contenzioso, informazioni di rilievo circa l'andamento dei vari giudizi.

Sono state definite, sempre in via transattiva, le pendenze con professionisti incaricati dai precedenti amministratori, e sono in corso trattative per risolvere le ultime pendenze ancora in contenzioso.

Arbitrati Sky - SDS

E' stato depositato, in data 5 ottobre 2005, il lodo arbitrale emesso nella vertenza tra SDS s.r.l. in liquidazione e Sky Italia s.r.l., avente ad oggetto il pagamento delle somme

di cui al contratto del 15 maggio 1999, con il quale Lazio, Roma, Fiorentina e Parma hanno ceduto a Sky Italia s.r.l. i diritti relativi alle trasmissioni in genere delle gare in casa delle quattro società. La quota di tali diritti che viene riconosciuta alla S.S. Lazio S.p.A. è di circa Euro 2,5 milioni. La vertenza era nata dal fatto che, dopo il fallimento della Fiorentina, Sky Italia s.r.l. aveva trattenuto dalle somme dovute l'importo di 60 miliardi di lire l'anno, ed aveva corrisposto, per le stagioni dal 2002 al 2004, la minor somma di 180 miliardi di lire. In realtà andava decurtato, secondo le società, il minore importo di 55 miliardi l'anno spettante alla Fiorentina, da cui la richiesta di pagamento delle maggiori somme accantonate. La decisione ha accolto integralmente tutte le domande delle tre società.

Sky ha proposto impugnazione avverso il Lodo dinanzi alla Corte di Appello di Roma ed ha ottenuto la sospensione della sua esecutività; nel contempo ha proposto nuova domanda di arbitrato nei confronti delle società sportive, Lazio, Roma, Parma, per fare accertare la pretesa violazione dei diritti esclusivi di trasmissione e diffusione licenziati con il contratto sopra richiamato, a seguito dei contratti da queste sottoscritti con TRE, e per sentirle condannare al risarcimento dei danni. Dopo una serie di trattative, le parti sono addivenute ad una definizione transattiva dell'intera lite, con il pagamento, da parte di Sky, ad SDS della somma di Euro 7,35 milioni a saldo di quanto dovuto in virtù del Lodo e con rinuncia alle ulteriori richieste avanzate nei confronti delle tre società sportive con l'intimazione di arbitrato per la diffusione in telefonia UMTS.

Doping Amministrativo

Sono stati depositati gli atti dell'indagine condotta dalla Procura della Repubblica di Roma aventi ad oggetto il cosiddetto "doping amministrativo": tali indagini evidenziano dei rilievi mossi in merito al trasferimento di diritti pluriennali dei calciatori Veron, Crovari e Comazzi.

La società ha richiesto la copia degli atti relativi e provvederà a tutelare le proprie posizioni attraverso i difensori

Procedimenti sportivi

Si tratta del processo meglio noto come Calciopoli che si è concluso dinanzi agli organi della Federcalcio e che è attualmente pendente dinanzi alla Camera di Conciliazione e di Arbitrato del CONI. E' stata quindi presentata istanza di arbitrato, nella quale la società ha chiesto alla Camera di Arbitrato di accertare che il comportamento tenuto dal Presidente della società, dott. Claudio Lotito, in occasione dei quattro incontri di cui al deferimento, non ha comportato alcuna violazione dell'art. 1 del Codice di Giustizia Sportiva, e non è meritevole, quindi, di sanzione alcuna a carico della società; accertare e dichiarare che l'art. 1 del detto Codice di Giustizia Sportiva nella sua attuale formulazione è illegittimo in quanto viola l'art. 2 L.287/90, poiché ha per effetto l'alterazione del gioco della concorrenza; accertare che la Corte Federale, nella sua decisione del 4 agosto 2006, ha violato il principio del divieto della reformatio in peius, laddove ha irrogato alla S.S. Lazio s.p.a., pur in assenza di gravame da parte del Procuratore federale, e pur accogliendo l'impugnazione della società e respingendo quella della Procura, per la violazione dell'art. 1 CGS sanzioni più gravi di quelle inflitte dalla CAF con la decisione del 14 luglio 2006; ridurre quindi, in subordine, la sanzione irrogata alla penalizzazione di punti 8 da scontarsi nella stagione sportiva 2005/2006 ed all'ammenda di euro

40.000,00, eliminando sia la squalifica del campo sia la maggiore ammenda in quanto illegittimamente irrogate pur se non richieste; accertare il diritto della S.S. Lazio s.p.a. a vedersi rimborsare dalla FIGC le spese, competenze ed onorari di assistenza e difesa nel presente giudizio arbitrale, ponendo a carico della stessa FIGC le spese di costituzione e funzionamento del Collegio Arbitrale. In particolare è stata evidenziata la piena legittimità del comportamento tenuto dal Presidente, come riconosciuto nella stessa sentenza della Corte Federale, che ha testualmente qualificato i comportamenti del Lotito, tesi al tentativo di modifica di un trend arbitrale sfavorevole alla Lazio attraverso la combinazione di pubbliche denunce e di privati interventi indiretti presso i designatori arbitrali, senza poi indicare le ragioni della loro contrarietà al Codice sportivo; è stato evidenziato che mai, in nessuna intercettazione acquisita, risulta che il Presidente della Lazio ha avuto rapporti diretti con i designatori, come anche dichiarato pubblicamente dal Sig. Bergamo, o gli arbitri, limitandosi egli a rivolgersi al Presidente ed al Vicepresidente della FIGC, autorità istituzionali preposte alla disciplina anche del settore arbitrale, che avevano sollecitato espressamente le società a percorrere i canali istituzionali anziché ricorrere alle denunce pubbliche dei lamentati torti arbitrali; è stato evidenziato che il teste Manfredi Martino, sentito dall'Ufficio Indagini in data 5 giugno 2006, ha dichiarato, a proposito dei regali che la Juventus, il Milan, l'Inter, la Roma e la Fiorentina inviavano agli arbitri, che la Lazio con la gestione Lotito non inviava nulla; è stata evidenziata la profonda disparità di trattamento che la Corte federale ha riservato alla Lazio ed al suo Presidente rispetto a quella riservata al Milan ed alla stessa Fiorentina, in termini di equità nel rapporto tra sanzione e condotte accertate. La società ha aderito alla designazione del Collegio arbitrale della Camera nel suo plenum e si è in attesa della fissazione della seduta per la trattazione; nel frattempo, su richiesta della società, la Camera ha disposto la sospensione della sanzione accessoria della squalifica del campo per due giornate.

Problematiche di natura fiscale

Irap

Si segnala che la Società, aderendo all'impostazione fornita da Lega nazionale Professionisti (di seguito L.N.P.) e dalla stessa confermata con nota del 23 maggio 2002, nonostante l'orientamento contrario espresso dall'Agenzia delle Entrate con risoluzione del 19 dicembre 2001, n. 213, ritiene di non dover assoggettare a tassazione ai fini IRAP le plusvalenze generate dalla cessione dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori.

L'adesione alla Sanatoria Fiscale 2002, avvenuta in data 16 maggio 2003, estesa automaticamente anche all'IRAP, ha superato tale problematica per tutti i periodi di imposta oggetto della definizione (pertanto, fino al 30 giugno 2001).

Appare opportuno precisare che tale problematica non è stata superata per il periodo di imposta 2001/2002, in quanto l'interpretazione ministeriale esclude la possibilità di adesione alla Sanatoria Fiscale prevista dalla Legge 350/03, per le imposte dirette, alle società con esercizi a chiusura infrannuale prima del 31 dicembre 2002.

Si ricorda, altresì, che la S.S. Lazio S.p.A. ha accantonato l'ammontare complessivo nel Fondo rischi e oneri senza considerare, tuttavia, le relative sanzioni ed interessi, condividendo i criteri suggeriti dalla L.N.P., che ritiene tali componenti di carattere straordinario. A tale proposito si segnala che l'importo minimo per sanzioni ed interessi ammonterebbe ad Euro 1,46 milioni.

Cartelle Esattoriali

Nel corso delle stagioni 2003/2004 e 2004/2005 sono state notificate tre cartelle esattoriali per un valore complessivo di Euro 148,81 milioni in relazione agli importi dovuti per Irpef (quota capitale, interessi e sanzioni) e IVA (quota capitale, interessi e sanzioni) relativi agli anni 2002, 2003, 2004 e 2005 (sino al 21 marzo).

Si precisa che con la firma della transazione siglata con l'Agazia delle Entrate in 20 maggio 2005 tali cartelle risultano essere sospese sino all'integrale esecuzione dell'accordo.

Istanza di Transazione

In data 20 maggio 2005 la S.S. Lazio S.p.A. ha sottoscritto con l'Agazia delle Entrate l'atto di transazione relativo alle imposte Irpef e Iva dovute a tutto il 31 dicembre 2004 e non versate dalle precedenti gestioni, pari a complessivi Euro 108,78 milioni, ai quali vanno aggiunti gli interessi legali (per un totale complessivo di oltre Euro 140 milioni).

La transazione ha previsto i seguenti termini di pagamento:

- una prima rata di Euro 5,67 milioni, pagata contestualmente alla sottoscrizione della transazione unitamente all'ulteriore importo di Euro 2,39 milioni, relativo alle addizionali regionali e comunali e sanzioni;
- n. 23 rate dell'importo di Euro 5,65 milioni cadauna, da pagarsi con cadenza annuale il 1° aprile di ogni anno a partire dal 2006 (si segnala che la prima rata è stata pagata entro i termini richiesti);
- una rata aggiuntiva unica di Euro 5,23 milioni da pagarsi in data 1° aprile 2009.

Tutti gli importi delle rate sopra indicate sono inclusivi degli interessi nella misura legale e delle sanzioni, ove dovute. Si segnala che tali importi sono garantiti dalla cessione pro-solvendo dei crediti rivenienti dagli incassi da biglietteria.

Azioni proprie o di Società controllanti

Nell'esercizio 2005/2006 la Società non ha acquistato né alienato azioni proprie o di Società controllanti neanche per il tramite di società fiduciarie o interposta persona. Al 30 giugno 2006 la Società non possiede azioni proprie né azioni di Società controllanti.

Rapporti con le parti Correlate

Si rimanda a quanto indicato nella nota integrativa.

Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci, Direttori Generali

Ai sensi dell'art. 79 del regolamento CONSOB in attuazione del D. Lgs. n. 58 del 24/02/98 pubblicato sul supplemento ordinario della G.U. 165 del 17/07/98, la tabella seguente elenca nominativamente le partecipazioni detenute direttamente o indirettamente nella Società da Amministratori, Sindaci, Direttori Generali.

Generalità	Nr. Azioni Al 30/06/05	Nr. Azioni acquistate	Nr. Azioni vendute	Nr. Azioni Al 30/06/06
Claudio Lotito (indirettamente)	20.232.167			20.232.167
Marco Moschini	0			0
Fausto Canzoni	0			0
Paolo Mereu	0			0
Giovanni Gilardoni	20.646			20.646
Antonio Nottola	0			0
Avilio Presutti	0			0
Totale	20.252.813	0	0	20.252.813

Privacy: misure di tutela e garanzia

Il Titolare delegato per la privacy riferisce di aver redatto, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, il Documento Programmatico sulla Sicurezza.

Tale documento definisce le politiche, gli standard di sicurezza e le procedure seguite dalla Società in sede di trattamento dei dati personali, sulla base dell'analisi dei rischi che incombono sui dati e della distribuzione dei compiti e delle responsabilità nell'ambito delle strutture preposte al controllo.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, numero 6-bis C.C.

Tipologia di rischi coperti:

-Rischio di cambio

La Società non ha posizioni significative in valuta.

-Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse dipende sia dal riconoscimento dello stesso che dalla sua variabilità con conseguente impatti sul cash flow.

Tale rischio riguarda principalmente le seguenti fattispecie:

- anticipazioni bancarie di contratti e crediti IVA;
- debiti scaduti verso creditori diversi;
- rateizzazione del debito tributario con l'Agenzia delle Entrate.

Per le anticipazioni bancarie la Società non ha provveduto a coprire il rischio interessi poiché, essendo la loro sorte capitale modesta ed il rientro previsto nel breve-medio periodo, gli effetti legati a variazioni dei tassi di interesse si possono considerarsi non rilevanti.

Per i debiti scaduti verso creditori diversi, principalmente rivenienti dalle gestioni precedenti, la Società provvede a coprire il rischio interessi sia cercando di effettuare delle transazioni a saldo e stralcio e sia accantonando ogni fine esercizio gli interessi maturati ai sensi del Dl. 231/02 art. 5.

Per la rateizzazione del debito tributario con l'Agenzia delle Entrate la Società non ha provveduto a coprire il rischio interessi in quanto ritiene che, essendo stata negoziata al saggio legale, lo stesso non possa subire nel medio-lungo periodo oscillazioni significative.

-Rischio di credito

Il rischio di credito è collegato alla solvibilità dei clienti.

La Società gestisce tale rischio sia interfacciandosi con una pluralità di operatori di alto profilo che non presentano, pertanto, rischi di solvibilità e sia mediante un monitoraggio mensile delle scadenze.

-Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni.

La Società gestisce tale rischio mediante il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e l'utilizzo costante di previsioni finanziarie di breve e medio periodo.

Richiesta Consob del 20 ottobre 2006

Con lettera in data 20 ottobre 2006 n. 6084161, la Consob ha testualmente così scritto alla S.S. Lazio s.p.a.: *Si fa riferimento al bilancio al 30 giugno 2006 ed alla relazione rilasciata dalla società di revisione su tale bilancio in data 9 ottobre 2006. Al riguardo, ai sensi dell'art. 114 comma 5 D.Lvo 58/98, si richiede a codesta società di integrare la documentazione di bilancio al 30 giugno 2006 che verrà sottoposta all'approvazione del prossimo Consiglio di Sorveglianza, con le seguenti informazioni: A) relativamente allo storno del debito verso la Banca di Roma: i) una descrizione dell'operazione di storno del debito verso la Banca di Roma indicando le motivazioni sottostanti tale operazione; ii) la quantificazione del rischio che nel bilancio al 30 giugno 2006 viene coperto dal fondo rischi; iii) gli eventuali effetti sulla posizione finanziaria netta del realizzarsi del rischio sopra menzionato, prescindendo dalla probabilità dello stesso. B) Con riferimento all'operazione posta in essere con la S.S.Lazio Marketing & Communication s.p.a., fatti salvi gli approfondimenti che verranno effettuati dalla Consob in merito alla correttezza contabile dell'operazione stessa: i) quantificazione dei plusvalori che dovranno fronteggiare gli effetti negativi derivanti dalla prima applicazione dei principi contabili internazionali; ii) le motivazioni sulla base delle quali gli amministratori di codesta società ritengono che la contabilizzazione di detti plusvalori sia conforme alla normativa di riferimento, richiamando esplicitamente i principi contabili di riferimento applicabili a tali fattispecie. Le informazioni sopra indicate dovranno essere riportate anche nelle successive rendicontazioni contabili annuali, semestrali e trimestrali. Tale nota dovrà essere integralmente letta nella riunione del Consiglio di Sorveglianza e trascritta a verbale.*

A) In proposito il Presidente del Consiglio di Gestione fa presente che già in data 13 aprile 2006 il Consiglio di Gestione della società era stato ricevuto dalla Consob, a seguito di convocazione in data 10 aprile 2006, ed in quella sede era stata fornita ampia illustrazione in ordine allo stesso argomento, già esaminato ed affrontato in sede di esame del bilancio al 30 giugno 2005 approvato dal Consiglio di Sorveglianza in data 3 novembre 2005. In tale verbale era stato preso in esame il rilievo formulato dalla società di revisione *circa l'intervenuto storno di parte del debito verso un istituto di credito. Era stato testualmente scritto che l'esame della genesi del debito risulta essenziale e determinante per il vaglio delle determinazioni assunte dal Consiglio di Gestione: tale voce trae origine da un finanziamento specifico già allocato in una debita voce di patrimonio netto e quindi utilizzato per la sua specifica destinazione. Come si legge nella relazione del*

Consiglio di Gestione, infatti, l'importo di Banca di Roma s.p.a. per euro 8,313 migliaia è costituito dal residuo di un versamento iniziale di euro 14.500 migliaia effettuato dalla Banca di Roma s.p.a. in data 15 maggio 2003 in conto aumento di capitale deliberato dalla S.S. Lazio s.p.a. in data 24 marzo 2003. In data 21 luglio 2003 Capitalia s.p.a., in virtù della cessione di credito parziale fattale dalla Banca di Roma s.p.a. in pari data per euro 6,2 milioni, utilizzava tale importo per la sottoscrizione della propria quota del citato aumento di capitale. Il dott. Lotito, a nome del Consiglio di Gestione, ricorda che tale importo originario di euro 14.500 migliaia è stato conferito a futuro aumento di capitale in occasione della relazione trimestrale alla data del 31 marzo 2003, al fine di evitare che la S.S. Lazio s.p.a. venisse a trovarsi nella condizione di cui all'art. 2447 cc, ed è stato quindi utilizzato per la copertura delle perdite maturate a quella data. Il Consiglio di Sorveglianza, nel ringraziare il dott. Lotito per i chiarimenti forniti, rileva che il Consiglio di Gestione, comunque, nel valutare la corretta appostazione in bilancio in riferimento alla genesi del debito, ha creato contestualmente un potenziale fondo rischi coincidente nell'importo con la detta operazione, di tal che assume significativa rilevanza l'assenza di alcun impatto dell'intero contesto sia sul patrimonio netto che sul risultato di gestione; di tale assenza viene espressa certificazione anche nella relazione della società di revisione. Pertanto, alla luce dei criteri di cui all'art. 2423 bis cod. civ. e della giurisprudenza di legittimità ormai consolidata (da ultimo Cassazione 19 luglio 2000 n. 9471 e Cassazione 21 maggio 2002 n. 7427) il Consiglio ritiene che il rilievo mosso dalla società di revisione possa essere superato; pertanto all'unanimità approva il bilancio di esercizio al 30 giugno 2005 e la relazione sulla gestione proposti dal Consiglio di Gestione della versione integrata con la precisazione ed i dettagli forniti in data odierna.

Il Presidente del Consiglio di Gestione richiama ulteriormente il parere espresso dallo Studio Legale Marini in data 12 settembre 2005, del quale dà lettura, e così riassume i fatti oggetto della operazione, esibendo i documenti richiamati:

i) in data 24 marzo 2003 l'assemblea straordinaria della S.S. Lazio s.p.a. ha deliberato di coprire la perdita risultante al 31 gennaio 2003, comprensiva della perdita di esercizio al 30 giugno 2001 ed al 30 giugno 2002, nonché la perdita di esercizio al 31 gennaio 2003, per complessivi euro 194.266.688,61, mediante l'utilizzo di riserve disponibili, riduzione del valore nominale delle azioni e riduzione conseguente del capitale sociale, portato da euro 81.715.570,56 ad euro 3.142.906,56; ha deliberato altresì di aumentare il capitale sociale per un massimo di euro 110 milioni, mediante emissione di 5,5 miliardi di azioni ordinarie da eseguirsi entro il 30 giugno 2003. Dalla relazione trimestrale al 31 marzo 2003, tuttavia, emergeva che nel periodo successivo, gennaio/marzo 2003, si erano verificate nuove perdite pari a circa 69,5 milioni, che avevano determinato un patrimonio netto negativo di euro 11,77 milioni, tale da integrare la fattispecie prevista dall'art. 2447 cod. civ.. Tuttavia, come risulta dalla relazione trimestrale, la successiva formazione di una riserva in conto sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato in data 24 marzo 2003, e comunque in conto di futuri aumenti di capitale, per effetto dell'intervento del socio Banca di Roma in data 15 maggio 2003 per un importo di euro 14,5 milioni, mediante imputazione di un proprio precedente credito, ha determinato il superamento della situazione di perdite superiori al terzo di capitale. Infatti, con lettera in data 15 maggio 2003, Capitalia, e per essa la controllata Banca di Roma s.p.a., ha destinato irrevocabilmente in conto sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale deliberato il 24 marzo 2003, una quota pari ad euro 14,5 milioni del maggior credito vantato nei confronti della Lazio, portato dai saldi debitori dei conti correnti 5331, 9854, 7484 radicati presso la fi-

liale di Roma 70. Capitalia ha anche precisato che qualora risultasse, in tutto o in parte, non sottoscritto l'aumento di capitale per motivi diversi da quelli sopra elencati, *la differenza si intenderà in conto sottoscrizione di futuri aumenti di capitale*. Nel verbale del Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2003 si dà atto della *destinazione irrevocabile in conto sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale del 24 marzo 2003, ovvero nel caso in cui non potesse essere impiegato in tutto o in parte a tale titolo, in conto futuri aumenti di capitale, della quota di 14.500.000,00 euro del maggior credito vantato nei confronti della società da Capitalia e Banca di Roma*. Nel verbale dell'assemblea ordinaria dei soci della S.S Lazio s.p.a. in data 3 novembre 2003, che ha proceduto all'approvazione del bilancio al 30 giugno 2003, è scritto che le perdite sono state coperte come deliberato dall'assemblea del 24 marzo 2003 e *dalla costituzione di una riserva in conto futuri aumenti di capitale a fronte dell'impegno assunto in data 15 maggio 2003 dal socio Banca di Roma s.p.a., che ammonta ad euro 17,43 milioni, di cui euro 3,14 milioni di capitale sociale ed euro 14,50 milioni dai sopra menzionati versamenti in conto futuro aumento di capitale sociale ed euro 0,21 milioni da perdite portate a nuovo. I debiti verso le banche, prosegue il medesimo bilancio, sono diminuiti principalmente per euro 14,50 milioni a seguito del giro di propri crediti a versamenti in conto sottoscrizione da parte della Banca di Roma*. Immediatamente dopo l'approvazione del bilancio, con lettera in data 3 novembre 2003, Banca di Roma ha ritenuto che si era verificata la condizione del venir meno del vincolo di destinazione ad aumento di capitale sociale della residua quota del suo credito di 14,5 milioni, al netto del versamento effettuato per la sottoscrizione del capitale in data 21 luglio 2003; perveniva quindi un parere del prof. Carbonetti in data 13 novembre 2003, nel quale si affermava che *l'importo di euro 8 milioni, a suo tempo correttamente considerato come posta di patrimonio netto, più non possa essere considerato tale e debba invece essere appostato fra i debiti, peraltro aumentato degli interessi convenzionalmente maturati su detto importo a decorrere dal 14 marzo 2003. Si può dare per acquisito il dato per cui le parti, Banca di Roma e S.S.Lazio, intendevano con l'operazione posta in essere il 15 maggio 2003, effettivamente dare luogo alla costituzione di una voce di patrimonio netto*. Pertanto le due società contabilizzavano l'importo come obbligazione finanziaria, senza considerare tuttavia che l'imputazione specifica che era stata attribuita sia dalla società ricevente che dalla società conferente a titolo di capitale sociale, al punto da consentire il superamento della critica situazione di perdita al di sotto del limite legale e di avere consentito altresì la prosecuzione dell'aumento deliberato del capitale sociale, non consentiva la revoca di quella disposizione, dal momento che le somme erano entrate a far parte del patrimonio netto, costituito a garanzia dei terzi creditori; trattandosi di un'operazione strumentale alla ricapitalizzazione della società, la allocazione in bilancio della somma in questione doveva essere posta a titolo di patrimonio netto. Tali considerazioni, come detto, sono state esposte alla Consob nella seduta del 13 aprile 2006, e si riteneva acquisita un'esauriente disamina del problema. La Consob ha riproposto la stessa questione per il corrente esercizio, senza che sia cambiato nulla rispetto a quanto esposto nell'esercizio scorso. Resta fermo che la S.S. Lazio s.p.a. ha, contestualmente alla operazione sopra descritta, in via prudenziale appostato al fondo rischi un importo di identico ammontare, per cui non esiste nessuna influenza, come riconosciuto dal Consiglio di Sorveglianza in data 3 novembre 2005, di carattere sostanziale, come del resto confermato dalla stessa società di revisione: infatti la creazione del fondo rischi coincidente con l'importo della detta operazione determina l'assenza di impatto dell'intero contesto sia sul patrimonio netto che sul risul-

tato di gestione, come certificato anche quest'anno nella relazione della società di revisione. La questione è oggetto di esame congiunto da parte delle due società interessate.

ii) Il rischio coperto dal fondo rischi è pari all'intero importo già dichiarato in bilancio per Euro 8,86 milioni.

iii) Gli effetti eventuali sulla posizione finanziaria netta a fronte del rischio potenziale troverebbero adeguate coperture nella corrente gestione della tesoreria.

B) Ad integrazione di quanto successivamente riferito sul punto, si fa rilevare quanto segue:

i) I plusvalori contabili derivanti dall'operazione sono quantificabili in 104,5 €/milioni.

ii) La contabilizzazione di detti plusvalori nel bilancio d'esercizio della S.S. Lazio S.p.A. si ritiene conforme ai principi contabili internazionali: in particolare, si ritiene applicabile il principio IAS 27 per la valutazione delle partecipazioni in società controllate. Tale principio, che richiama l'applicazione dello IAS 39, prevede che le partecipazioni in società controllate siano valutate al fair value, se misurabile attendibilmente, ovvero al costo. L'esistenza di una perizia giurata di un esperto nominato dal Presidente del Tribunale ai sensi dell'art. 2343 c.c. e la circostanza che un'ampia parte dei fatturati attesi dalla società controllata sia riconducibile a contratti pluriennali esistenti, consente di misurare attendibilmente il fair value. Peraltro, nell'ipotesi alternativa di valutazione al costo, la partecipazione sarebbe valutata al fair value del corrispettivo, cioè delle attività nette, versato a fronte della partecipazione.

La sostanza economica sottostante questa operazione, confermata dalle attese concrete di nuovi significativi flussi finanziari e dalle correlate utilità prospettiche, consentirà quindi l'iscrizione nel bilancio d'esercizio della Lazio SpA dei plusvalori da essa generati.

Fatti di rilievo verificatisi dopo il 30 giugno 2006

Ammissione al campionato

In data 8 luglio 2006 la CO.VI.SO.C ha comunicato l'ammissione della società ai Campionati Professionistici di serie A.

Campagna Trasferimenti

In data 8 luglio 2006 la CO.A.VI.SO.C. ha accolto il ricorso della S.S. Lazio S.p.A. contro la decisione da parte della CO.VI.SO.C di escludere la società dalla campagna trasferimenti, permettendola, pertanto, di operare sul mercato.

Successivamente al 30 giugno 2006:

- sono stati acquistati diritti alle prestazioni sportive di tre giocatori per un costo di Euro 10,5 milioni, Iva esclusa;
- sono stati acquistati diritti alle prestazioni sportive di due giocatori per un costo di Euro 7,1 milioni, Iva esclusa, riconoscendone contestualmente la proprietà;
- sono stati acquistati i diritti alle prestazioni sportive di tre giocatori a titolo temporaneo per la sola stagione 2006/2007 per un costo di Euro 0,6 milioni, Iva esclusa; per due giocatori tale accordo prevede per la S.S. Lazio S.p.A., a partite dalla stagione 2007/2008, la possibilità di acquistarne in compartecipazione i diritti alle prestazioni sportive ad un prezzo già stabilito.

Tali operazioni, insieme alle risoluzioni delle compartecipazioni di Pandev e Belleri effettuate entro il 30 giugno 2006, comporteranno un impegno di Euro 22,69 milioni, Iva compresa, così suddiviso:

- stagione 2006/2007 Euro 7,41 milioni;
- stagione 2007/2008 Euro 9,14 milioni;
- stagione 2008/2009 Euro 6,24 milioni.

In ottemperanza a quanto stabilito dal Comunicato Ufficiale (di seguito C.U.) della F.I.G.C. n. 181 del 31 marzo 2006, tale impegno è stato garantito con un deposito cauzionale della S.S. Lazio S.p.A di Euro 7,20 milioni e con rilascio da parte del socio Lazio Events Srl di fidejussioni per Euro 14,92 milioni, provvedendo a pagare la differenza di Euro 0,57 milioni.

Allungamento contratti

Successivamente al 30 giugno 2006 sono stati allungati i contratti dei calciatori Peruzzi, sino al 30 giugno 2009, e Manfredini, sino al 30 giugno 2011.

Campagna Abbonamenti

Alla chiusura della campagna abbonamenti sono stati sottoscritte 11.984 tessere per un valore di Euro 3,52 milioni.

Sviluppo attività commerciali

In data 29 settembre 2006 la S.S. Lazio S.p.A. ha conferito alla S.S. Lazio Marketing & Communication S.p.A., interamente partecipata, il ramo di azienda commerciale. Il valore del conferimento è stato determinato in Euro 95,36 milioni dall'esperto appositamente nominato dal tribunale ai sensi dell'articolo 2343 c.c. L'iniziativa è stata determinata dall'esigenza di realizzare una gestione dedicata e non condizionata dalle attività sportive, onde consentire con la compartecipazione di partners altamente specializzati, una maggiore efficienza ed efficacia nella crescita e nello sviluppo di nuove aree di business collegate al "brand Lazio".

Evoluzione prevedibile della gestione

Il risultato della stagione conferma l'andamento positivo oramai iniziato sin dal 30 settembre 2004.

Lo sviluppo corrente della gestione lascia ragionevolmente presumere il conseguimento di risultati futuri di esercizio in costante ascesa, con il pieno rispetto degli impegni finanziari assunti.

Corporate Governance

A seguito della introduzione del "sistema dualistico" (intervenuta, si ricorda, per effetto delle modifiche statutarie adottate con delibera dell'Assemblea Straordinaria del 13 ottobre 2004), in data 30 novembre 2004 è stato istituito un "Consiglio di Gestione" (organo amministrativo) e un "Consiglio di Sorveglianza" (organo di controllo), le cui competenze e funzioni sono rispettivamente fissate dalla legge e dalle vigenti norme statutarie.

Il Consiglio di Sorveglianza, dopo aver mantenuto in vigore i precedenti testi dei Codici di Autodisciplina e di comportamento in materia di Internal Dealing, ha provveduto alla

definitiva approvazione dei nuovi testi nella riunione del 14 febbraio 2005, intervenendo nelle formulazioni precedentemente vigenti adattandole, per quanto necessario, al nuovo assetto organizzativo della Società.

Il Codice di Autodisciplina, formulato in ottemperanza alle raccomandazioni emanate dal Comitato per la Corporate Governance nel luglio 2002, recepite da Borsa Italiana S.p.A. e da Consob, determina:

- i poteri e le competenze del Consiglio di Gestione;
- le modalità ed i termini con i quali i componenti muniti di deleghe riferiscono al Consiglio;
- la periodicità con cui devono tenersi le riunioni del Consiglio;
- le definizioni ed i requisiti per qualificare come indipendente un componente del Consiglio di Sorveglianza all'atto della nomina e per la verifica periodica del perdurare di tali requisiti;
- i poteri e le competenze del Presidente del Consiglio di Gestione;
- una normativa volta a regolamentare il trattamento di informazioni sensibili e riservate da parte dei componenti degli organi amministrativi e dei dirigenti della Società.

Il Codice di Comportamento in Materia di Internal Dealing, formulato in linea con il Regolamento di Borsa Italiana, disciplina, con efficacia cogente, gli obblighi di comportamento, di informativa, nonché di comunicazione nei confronti del mercato, inerenti alle operazioni effettuate per proprio conto dalle Persone Rilevanti sugli strumenti finanziari emessi di S.S. Lazio o dalle sue controllate.

Attualmente il Codice identifica quali Persone Rilevanti:

- i componenti il Consiglio di Gestione, i componenti del Consiglio di Sorveglianza, i Dirigenti di S.S. Lazio;
- il Responsabile Tecnico e l'Allenatore in seconda della prima squadra di S.S. Lazio;
- l'Investor Relator Manager ed il Responsabile della Comunicazione di S.S. Lazio;
- gli amministratori ed i sindaci effettivi delle società controllate di S.S. Lazio.

Oggetto di comunicazione sono le operazioni su strumenti finanziari emessi da S.S. Lazio compiute, nell'ambito di ciascun trimestre, il cui ammontare sia pari o superiore ad Euro 30.000, nonché le operazioni significative, sempre aventi ad oggetto strumenti finanziari emessi da S.S. Lazio, il cui ammontare sia uguale o superiore ad Euro 150.000. E' stato inoltre previsto un black out period durante il quale le Persone Rilevanti devono astenersi dal compimento delle sopra menzionate operazioni.

Conformemente a quanto disposto dagli articoli 18, 19 e 22 dello Statuto Sociale, con deliberazione del Consiglio di Gestione intervenuta in data 30 novembre 2004, alla data del 30 giugno 2006 risultavano attribuiti agli organi sociali i seguenti poteri:

Presidente del Consiglio di Gestione, dott. Claudio Lotito: tutti i poteri del Consiglio come da Statuto, ad eccezione di quelli non delegabili per legge o per lo stesso Statuto, come appresso specificati in via esemplificativa e non esaustiva:

- promuovere e sostenere - ovvero resistere - azioni, domande (anche riconvenzionali) e istanze giudiziarie in materia civile (ivi incluse a titolo esemplificativo in materia lavoristica, fallimentare nonché di natura esecutiva e conservativa), penali ed amministrative (ivi incluse a titolo esemplificativo quelle di natura tributaria e davanti all'amministrazione finanziaria), per ogni ordine e grado di giurisdizione e anche per giudizi di revocazione, di cassazione e di costituzionalità, sia come attore sia come convenuto, e comunque rappresentare la Società dinanzi a qualsiasi Autorità Giudiziaria (ivi

inclusi gli Organi della giustizia sportiva), in qualsiasi stato e grado, in tutti i giudizi e/o procedimenti sia attivi e/o passivi, ed innanzi a Collegi di arbitri e/o arbitratori, nazionali e internazionali, di qualsiasi natura, con qualsiasi potere, ivi incluso a titolo esemplificativo di conciliare e transigere e/o compromettere le singole controversie, rinunciare e/o accettare rinunce sia all'azione che agli atti del giudizio, di rispondere all'interrogatorio libero o formale su fatti di causa, di deferire e/o riferire giuramenti; con facoltà di farsi sostituire da procuratori per l'esercizio dei poteri conferitigli;

- nominare e revocare avvocati, procuratori alle liti, consulenti tecnici in qualsiasi giudizio e/o procedimento, anche esecutivo, in ogni stato e grado, dinanzi all'Autorità Giudiziaria sia ordinaria che speciale, nazionale e regionale, comunque a qualsiasi Autorità Giudiziaria ed a quella arbitrale nazionale ed internazionale di qualsiasi natura (ivi inclusi gli arbitraggi); nominare avvocati e procuratori per la costituzione di parte civile in processi penali; nominare arbitri in Collegi nazionali ed internazionali di qualsiasi natura; nominare periti o arbitri; eleggere domicilio;

- rappresentare la Società nei rapporti con il C.O.N.I., la F.I.G.C., la L.N.P., la U.E.F.A., la F.I.F.A. e altre organizzazioni e autorità sportive nazionali ed estere e compiere presso tali organi ogni atto ed operazione, ivi inclusi quelli necessari ad ottenere concessioni, licenze ed altri atti autorizzativi in genere, stipulare e sottoscrivere disciplinari, convenzioni, atti di sottomissione o qualsiasi altro atto preparatorio di detti provvedimenti o relativo ad altri rapporti tra la Società ed i soggetti sopra elencati e provvedere a tutti gli adempimenti relativi;

- rappresentare la Società in tutte le sue relazioni con gli uffici fiscali, finanziari e amministrativi dello Stato Italiano e di Stati esteri, con le Regioni, le Province ed i Comuni, con la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB), con la Borsa Italiana S.p.A., ivi inclusa la facoltà di dichiarare redditi, presentare dichiarazioni ed istanze, fare reclami e ricorsi contro qualsiasi provvedimento degli uffici ed Autorità di cui sopra e firmare i relativi documenti;

- rappresentare la Società per gli affari relativi all'amministrazione del personale avanti il Ministero delle Attività Produttive, il Ministero del Welfare, gli Ispettorati e gli Uffici (e/o le Direzioni Provinciali) del Lavoro ed ogni altro ufficio pubblico, gli Istituti previdenziali, gli organi e le organizzazioni di categoria e sindacali, nonché le Commissioni di Conciliazione, trattare e comporre innanzi ai predetti organi le vertenze in via transattiva;

- rappresentare la Società, dando corso ad ogni adempimento ed eseguendo ogni operazione compresa la costituzione e lo svincolo di depositi cauzionali, presso il Debito Pubblico, la Cassa Depositi e Prestiti, le Tesorerie, le Intendenze di Finanza e qualsiasi altro ufficio, Ente ed Amministrazione pubblica o privata, comprese quelle comunali, provinciali, regionali, statali, gli uffici delle Imposte e del Registro, gli Uffici Ferroviari, Doganali, gli uffici UTIF, l'amministrazione postale;

- compiere ogni operazione finanziaria, compreso factoring e leasing, presso banche, intermediari finanziari e enti finanziari in genere, con facoltà di aprire e gestire conti, costituire depositi, firmare assegni, disposizioni e quietanze, aprire cassette di sicurezza ritirandone il contenuto; trattare e definire le operazioni di mutuo, di apertura di credito e di affidamento in genere, nonché effettuare ogni altra operazione finanziaria che abbia l'effetto di creare un debito di natura finanziaria a carico della Società, determinando i tassi di interesse ed ogni altra pattuizione accessoria, nei limiti dei fidi concessi alla Società;

- consentire iscrizioni, riduzioni e cancellazioni ipotecarie, procedere a trascrizioni e/o annotazioni di qualsiasi natura;
- stipulare, modificare e risolvere fideiussioni con banche ed altri enti finanziatori a garanzia di obbligazioni assunte o da assumere verso terzi da parte della Società e/o da parte di Società controllate direttamente o indirettamente, e comunque rilasciare garanzie sui beni sociali entro lo stesso limite;
- esigere, riscuotere, girare per l'incasso e per lo sconto, protestare: effetti cambiari, vaglia bancari, postali e telegrafici, assegni (circolari e bancari), chèques, buoni, mandati, e qualunque altro titolo negoziabile;
- disporre il trasferimento di fondi su conti correnti della Società da Banca a Banca;
- acquistare, permutare, vendere beni mobili in genere, espletando tutte le relative formalità;
- assumere dirigenti, quadri, impiegati, intermedi ed operai e stipulare i relativi contratti individuali di lavoro; coordinare e dirigere i rapporti con il personale, modificare e risolvere anche in via transattiva i relativi contratti individuali di lavoro; intimare licenziamenti individuali per giusta causa e/o giustificato motivo oggettivo o soggettivo anche nei confronti dei Dirigenti. Quanto ai Dirigenti di massimo livello questi potranno essere assunti e licenziati (ovvero si potrà procedere alla risoluzione del rapporto) solo previa delibera del Comitato Esecutivo;
- stipulare, modificare e risolvere, determinandone tutte le clausole opportune, nessuna esclusa, i contratti aventi ad oggetto prestazioni di natura professionistico/sportiva in genere, quali a titolo esemplificativo l'acquisto e la cessione di diritti di proprietà sportiva, l'acquisto e la cessione di contratti di cui all'art. 5 della Legge 23 marzo 1981 n. 91 e successive modifiche introdotte dal D.L. 485/96 convertito con Legge 586/96, la determinazione dell'indennità di preparazione e promozione dovute alla Società e che quest'ultima debba riconoscere ai sensi dell'art. 6 della Legge 23 marzo 1981 n. 91 e successive modifiche introdotte dal D.L. 485/96 convertito con Legge 586/96;
- stipulare, modificare e risolvere, determinandone tutte le clausole opportune, nessuna esclusa, contratti economici, anche pluriennali, con calciatori professionisti, allenatori per la prima squadra, per il settore giovanile ed altri tesserati;
- procedere alla sottoscrizione (anche in sede di costituzione) di partecipazioni societarie, acquistare e vendere azioni, quote ed obbligazioni, anche convertibili, emesse da altre Società e compiere ogni operazione relativa a dette partecipazioni;
- rappresentare la Società in assemblee di altre società, persone giuridiche, associazioni, fondazioni o comunque organismi partecipati dalla Società;
- stipulare, modificare e risolvere, determinandone tutte le clausole opportune, nessuna esclusa, contratti di prestazione di opera intellettuale, consulenza professionale, contratti di lavoro (anche autonomo o subordinato) e di appalto in genere;
- stipulare, modificare e risolvere, determinandone tutte le clausole opportune, nessuna esclusa, i contratti inerenti la normale gestione della Società, di seguito indicati a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: compravendita e fornitura di qualsiasi prodotto relativo all'attività della Società; compravendita, permuta e leasing di beni mobili in genere, compresi automezzi ed altri mezzi di trasporto; noleggio, spedizione, trasporto, deposito e comodato; locazioni attive e passive; comodato; somministrazione;
- stipulare, modificare e risolvere, determinandone tutte le clausole opportune, nessuna esclusa, contratti di sponsorizzazione, promo-pubblicitari, licensing, franchising, ricerche di mercato, acquisizione e vendita di diritti televisivi, ed in genere contratti relativi all'attività pubblicitaria e promozionale della Società e alle ricerche di mercato;

- definire, anche transigendo, la liquidazione di danni e sinistri, anche sportivi, designando a tal fine periti, medici, e legali, questi ultimi anche per attività stragiudiziali;
- sottoscrivere certificati attestanti compensi corrisposti ai lavoratori dipendenti e le ritenute operate in genere dalla Società ai sensi di legge;
- eseguire le deliberazioni del Consiglio di gestione e sottoporre a detti organi tutte le proposte che riterrà utili nell'interesse della Società;
- nell'ambito dei poteri allo stesso conferiti potrà rilasciare procure e mandati in genere, anche di intermediazione in materia di prestazioni di natura professionistico-sportiva, per singoli atti e categorie di atti ai dipendenti della Società e/o a terzi;

Restano riservati al Consiglio di Gestione i seguenti poteri, oltre a tutti i poteri non delegabili per legge e per statuto i seguenti poteri:

- determinazione dei bilanci preventivi, anche infrannuali di periodo, annuali e pluriennali;
- predisposizione del piano industriale della Società;
- predisposizione dell'organigramma societario.

Successivamente, **con deliberazione del Consiglio di Gestione** del 11 luglio 2006 sono stati **attribuiti** al Consigliere di Gestione, dott. Marco Moschini, sino a revoca, in caso di assenza, impedimento o qualunque altra impossibilità fisica o giuridica del Presidente, i seguenti poteri:

- rappresentare la società nei rapporti con il CONI, la FIGC, la LNP, la UEFA, la FIFA e altre organizzazioni e autorità sportive nazionali ed estere e compiere presso tali organi ogni atto ed operazione, ivi inclusi quelli necessari ad ottenere concessioni, licenze ed altri atti autorizzativi in genere, stipulare e sottoscrivere disciplinari, convenzioni, atti di sottomissione o qualsiasi altro atto preparatorio di detti provvedimenti o relativo ad altri rapporti tra la società ed i soggetti sopra elencati e provvedere a tutti gli adempimenti necessari;
- stipulare, modificare e risolvere, determinandone tutte le clausole opportune, nessuna esclusa, i contratti aventi ad oggetto prestazioni di natura professionistico/sportiva in genere, quali, a titolo esemplificativo, l'acquisto e la cessione dei diritti di proprietà sportiva, l'acquisto e la cessione dei contratti di cui all'art. 5 L. 91/81 e successive modifiche introdotte dal DL 485/96, convertito nella L. 586/96, la determinazione delle indennità di preparazione e promozione dovute alla società e che quest'ultima debba riconoscere ai sensi dell'art. 6 L. 91/81 e successive modificazioni;
- stipulare, modificare e risolvere, determinandone tutte le clausole opportune, nessuna esclusa, contratti economici, anche pluriennali, con calciatori professionisti, allenatori per la prima squadra, per il settore giovanile ed altri tesserati;
- eseguire le deliberazioni del Consiglio di gestione nelle materie di cui alla presente delega e sottoporre a detto organo tutte le proposte che riterrà utili nell'interesse della società;
- nell'ambito dei poteri allo stesso conferiti, potrà rilasciare procure e mandati in genere, anche di intermediazione in materia di prestazioni di natura professionistica/sportiva, per singoli atti e categorie di atti ai dipendenti della società e/o a terzi.

Proposte del Consiglio di Gestione

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio al 30 giugno 2006 chiude con un utile di Euro 2.078.705.

Vi proponiamo di destinare il 5%, pari a Euro 103.935, alla riserva legale, il 10%, pari a Euro 207.871, a favore di scuole giovanili di addestramento e formazione tecnica, Euro 451 alla riserva per utili su cambi e per il residuo di Euro 1.766.448 a nuovo.

Per il Consiglio di Gestione

Il Presidente

Dott. Claudio Lotito

STATO PATRIMONIALE

S.S.LAZIO S.p.A.		30/06/2005	30/06/2005
		in Euro	in Euro
A)	CREDITI VS. SOCI PER SOTTOSCRIZIONE AZIONI	0	0
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immobilizzazioni immateriali		
1)	Costi di impianto ed ampliamento	0	0
2)	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	48.564	74.073
5)	Avviamento	0	0
6)	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0
7)	Capitalizzazione costi vivaio	2.046.365	2.879.443
8)	Diritti pluriennali prestazioni calciatori	16.237.956	13.355.026
9)	Oneri Pluriennali Ex D.L. 282/2002	127.746.321	149.037.374
10)	Altre immobilizzazioni	964.393	0
		<u>147.043.599</u>	<u>165.345.917</u>
II	Immobilizzazioni materiali		
1)	Terreni e fabbricati	23.602.891	24.483.849
2)	Impianti e macchinario	54.148	70.817
3)	Attrezzature industriali e commerciali	59.138	81.286
4)	Altri beni	3.950.222	4.188.967
5)	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0
	Totale Immobilizz. Materiali	<u>27.666.398</u>	<u>28.824.919</u>
III	Immobilizzazioni finanziarie		
1)	Partecipazioni in :		
a)	imprese controllate	120.000	85.635
b)	imprese collegate	0	142.107
d)	altre imprese	0	342
e)	altre società ex art.102 NOIF	0	0
2)	Crediti :		
d)	verso altri	1.067.547	1.650.984
3)	Altri titoli	0	0
	Totale Immobilizz. Finanziarie	<u>1.187.547</u>	<u>1.879.068</u>
	Totale Immobilizzazioni (sez. B)	<u>175.897.544</u>	<u>196.049.904</u>
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze di prodotti finiti e merci	8.651	26.411
II	Crediti		
1)	Verso clienti entro l'anno	6.249.761	9.332.428
2)	Verso imprese controllate	9.410	10.770
3)	Verso imprese collegate	8.084	8.084
4)	Verso controllanti	0	0
4-bis)	Crediti tributari	5.772.363	5.803.617
4-ter)	Imposte anticipate	32.345	73.588
5)	Crediti verso enti-settore specifico	2.263.812	7.671.346
6)	Verso altri	5.095.554	39.308.641
6.b)	Verso altri oltre l'anno	0	0
7)	Verso imprese consociate	0	0
	Totale crediti	<u>19.431.328</u>	<u>62.208.473</u>
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	11.045.506	10.355.484
2)	Assegni	1.881	68
3)	Danaro e valori in cassa	15.528	19.585
	Totale disponibilità liquide	<u>11.062.915</u>	<u>10.375.136</u>
	Totale Attivo Circolante (sec.C)	<u>30.502.894</u>	<u>72.610.020</u>
D	Ratei e Risconti Attivi		
I	Ratei attivi	0	0
II	Risconti attivi	124.895	146.429
	Totale ratei e risconti attivi	<u>124.895</u>	<u>146.429</u>
	TOTALE ATTIVO	<u>206.525.332</u>	<u>268.806.353</u>

PASSIVO	30/06/2006 in Euro	30/06/2005 in Euro
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale Sociale	40.643.347	40.643.347
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	17.666.845	17.666.845
III Riserva di rivalutazione	0	0
IV Riserva legale	0	0
V Riserva statutaria	0	0
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII Altre riserve	0	0
VIII Utili (Perdite) portati a nuovo	(30.750.967)	(54.522.315)
IX Utile (Perdita) di periodo	2.078.705	23.771.348
Totale Patrimonio Netto (Sez.A)	29.637.929	27.559.224
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte	5.082.533	5.082.533
3) Altri fondi rischi	12.194.113	13.396.224
Totale Fondi per rischi ed oneri(sez.B)	17.276.646	18.478.757
C) FONDO T.F.R.	736.878	720.060
D) DEBITI		
1) Obbligazioni ordinarie	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamento	0	38.479.303
4) Debiti verso banche	5.168.876	8.231.670
5) Debiti verso altri finanziatori	0	1.056.443
6) Acconti	6.511.500	7.128.360
6.b) Acconti verso enti-settore specifico	250.000	0
7) Debiti verso fornitori	9.460.880	10.124.028
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) Debiti verso società controllate	119.427	79.753
10) Debiti verso società collegate	91.000	91.000
11) Debiti verso controllanti	0	0
12) Debiti tributari entro l'anno	6.510.940	5.831.001
12 b) Debiti tributari oltre l'anno	96.811.410	99.929.108
13) Debiti vs. Istituti di Previd. e Sicurezza Sociale	959.644	1.065.870
14) Debiti per compartecipazione ex art. 102 bis N.O.I.F.	0	500
15) Debiti verso enti-settore specifico entro l'anno	1.343.601	4.955.603
15.b) Debiti verso enti-settore specifico oltre l'anno	3.300.000	0
16) Altri debiti entro l'anno	22.904.383	29.908.762
16.b) Altri debiti oltre l'anno	5.415.968	15.124.494
Totale Debiti (sez. D)	158.847.629	222.005.895
E) Ratei e Risconti Passivi		
I Ratei passivi	0	0
II Risconti passivi	26.250	42.417
Totale Ratei e Risconti passivi	26.250	42.417
TOTALE PASSIVO	206.525.332	268.806.353
 CONTI D'ORDINE		
1) Fidejussioni prestate a terzi	0	0
2) Avalli	0	0
3) Altre garanzie personali	0	0
4) Garanzie reali		
- a favore di imprese collegate	6.607.412	7.298.257
- a favore di terzi	18.418.000	18.418.000
4.1) Impegni	1.799.863	2.458.719
5) Opzione a terzi cessione diritti prestazioni calciatori	0	0
6) Opzione da terzi acquisti diritti prestazioni calciatori	0	0
Totale Conti d'ordine	26.825.275	28.174.976

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		01/07/2005 30/06/2006 in Euro	01/07/2004 30/06/2005 in Euro
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
	a) ricavi da gare in casa	4.178.983	4.829.684
	b) percentuali su incassi gare da squadre ospitanti	308.213	318.951
	c) abbonamenti	4.679.051	8.216.714
	d) ricavi da gare fuori casa	0	1.192.608
2	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	(17.760)	(32.687)
4	Incrementi di immobilizzaz. per lavori interni	712.890	561.886
5	Altri ricavi e proventi		
	b) Sponsorizzazioni	9.121.045	4.899.958
	c) Proventi pubblicitari	6.746.906	8.990.335
	d) Canoni per licenze, marchi, brevetti	378.161	553.194
	e) Diritti televisivi e d'immagine:		
	e.1) televisivi	26.041.034	34.868.938
	e.2) percentuale diritti televisivi da squadre ospitanti	4.529.075	4.239.127
	e.3) televisivi da partecipazioni comp. U.E.F.A.	54.537	874.782
	e.4) da L.N.P.	1.411.538	296.148
	f) Proventi vari	3.141.734	3.859.497
	i) Altri proventi da gestione calciatori	0	1.122.768
	l) Altri ricavi e proventi	19.911.787	10.712.594
	Totale altri ricavi e proventi	71.335.817	70.417.340
	Totale valore della produzione (sez. A)	81.197.194	85.504.496
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6	Per materie prime,sussidiarie,di consumo e di merci	(657.790)	(680.841)
7	Per Servizi		
	a) Costi per tesserati	(137.282)	(380.745)
	b) Costi per attività sportiva	(97.648)	(358.999)
	c) Costi specifici tecnici	(1.551.088)	(1.845.071)
	d) Costi per vitto,alloggio e locomozione	(519.681)	(639.227)
	e) Servizio biglietteria, controllo ingressi	(367.560)	(318.489)
	f) Spese assicurative	(107.553)	(457.939)
	g) Spese amministrative	(2.405.367)	(2.794.743)
	h) Spese per pubblicità e promozione	(1.189.074)	(1.794.813)
	Totale servizi	(6.375.254)	(8.590.026)
8	Per godimento di beni di terzi	(1.949.963)	(2.473.881)
9	Per il personale		
	a) Salari e stipendi	(28.883.603)	(40.843.139)
	b) Oneri sociali	(1.752.704)	(1.992.255)
	c) Trattamento di fine rapporto	(117.192)	(138.660)
	e) Altri costi	(729.937)	(2.218.706)
	Totale costi per il personale	(31.483.436)	(45.192.760)
10	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) Amm. delle immobilizzazioni immateriali	(9.920.855)	(10.751.668)
	a.1) Amm. Oneri pluriennali ex DL 282	(21.291.053)	(21.291.053)
	b) Amm. delle immobilizzazioni materiali	(1.122.269)	(1.155.707)
	c) Svalutaz. Delle immobilizzazioni	(10.329)	(786.029)
	d) Svalutaz. dei crediti dell'attivo circolante e dispon.liq.	(344.717)	(1.053.465)
	Totale ammortamenti e svalutazioni	(32.689.223)	(35.037.923)
12	Accantonamenti per rischi	(648.495)	(10.928.149)
13	Altri accantonamenti	0	0
14	Oneri diversi di gestione		
	a) Spese varie organizzazione gare	(161.046)	(107.590)
	b) Tassa iscrizioni gare	(7.940)	(5.899)
	c) Oneri specifici verso squadre ospitanti:		
	c.1) percentuale su incassi gare a squadra ospite	(610.654)	(1.817.514)
	c.2) percentuale su diritti televisivi a squadra ospite	(5.248.807)	(6.275.320)
	d) Costi per acquisizione temporanea prestazioni calciatori	(170.000)	0
	e) Minusvalenze da cessione diritti alle prestazioni dei calciatori	(197.733)	(7.681)
	f) Altri oneri da gestione calciatori	(13.620)	(10.000)
	g) Altri oneri di gestione	(964.596)	(998.754)
	Totale oneri diversi di gestione	(7.374.396)	(9.222.758)
	Totale costi della Produzione (sez. B)	(81.178.557)	(112.126.337)
	RISULTATO OPERATIVO (A - B)	18.637	(26.621.841)

CONTO ECONOMICO (seguito)		01/07/2005 30/06/2006 in Euro	01/07/2004 30/06/2005 in Euro
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
16	Altri proventi finanziari		
	b) da titoli iscritti nelle immob. che non cost. partec.	0	0
	d) Proventi diversi dai precedenti :		
	d.1) da imprese controllate	563	239
	d.2) da imprese collegate	0	0
	d.3) da imprese controllanti	0	0
	d.4) da terzi	476.031	803.240
	d.4.1) da compart. ex art. 102 NOIF	0	0
	d.5) da imprese consociate	0	0
	<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<u>476.594</u>	<u>803.479</u>
17	Interessi ed altri oneri finanziari		
	a) verso imprese controllate	(896)	(2.111)
	b) verso imprese controllanti	0	0
	c) da compartecip.ex art 102 NOIF	(1.500)	(1.032.914)
	d) verso terzi	(3.331.720)	(7.147.787)
	f) da imprese consociate	0	0
	<i>Totale interessi ed altri oneri finanziari</i>	<u>(3.334.116)</u>	<u>(8.182.812)</u>
17-bis	Utili e perdite su cambi		
	a) utili	4.826	19.412
	b) perdite	0	(13.950)
	<i>Totale utili e perdite su cambi</i>	<u>4.826</u>	<u>5.462</u>
	Risultato gestione finanziaria (sez.C)	<u>(2.852.696)</u>	<u>(7.373.871)</u>
D) RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
19	Svalutazioni		
	a) di partecipazioni	(226.679)	(1.381.970)
	<i>Totale rettifiche di valore</i>	<u>(226.679)</u>	<u>(1.381.970)</u>
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20	Proventi		
	a) plusvalenze da alienazioni	3.448	4.183
	b) sopravvenienze attive straordinarie	7.457.781	63.561.340
	c) altri proventi straordinari	0	0
	<i>Totale proventi straordinari</i>	<u>7.461.229</u>	<u>63.565.523</u>
21	Oneri		
	a) minusvalenze da alienazioni	0	0
	b) imposte reletive ad esercizi precedenti	0	0
	c) sopravvenienze passive straordinarie	(777.914)	(3.109.140)
	d) altri oneri straordinari	(300.000)	(16.168)
	<i>Totale oneri straordinari</i>	<u>(1.077.914)</u>	<u>(3.125.307)</u>
	Totale partite straordinarie (sez.E)	<u>6.383.315</u>	<u>60.440.216</u>
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	<u>3.322.577</u>	<u>25.062.533</u>
22	IMPOSTE		
	a) imposte correnti	(1.202.178)	(1.331.065)
	b) imposte differite	0	0
	c) imposte anticipate	(41.694)	39.879
	Totale imposte	<u>(1.243.872)</u>	<u>(1.291.186)</u>
23	UTILE (PERDITA) DI PERIODO	<u>2.078.705</u>	<u>23.771.347</u>

S.S. Lazio S.p.A.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2006

Contenuto e forma di bilancio

Il bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2006, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 - 1° comma Codice Civile (di seguito "C.C."), corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e trova costante riferimento nei "principi di redazione" stabiliti dall'art. 2423 bis C.C., nei "criteri di valutazione" di cui all'art. 2423 bis C.C., nei "criteri di valutazione" di cui all'art. 2426 C.C. e nelle disposizioni di cui all'art. 2424 bis C.C., integrate, ove applicabile dai principi contabili dei predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (di seguito "OIC").

Lo Stato Patrimoniale ed Conto Economico sono stati redatti in base agli schemi previsti dagli art. 2424 e 2425 del C.C. come modificati dal D. Lgs. 6/2003 (Riforma del Diritto Societario), delle cui disposizioni si è tenuto conto anche nella predisposizione della Relazione sulla Gestione e della presente Nota Integrativa.

Al fine di fornire una migliore rappresentazione delle poste di bilancio la struttura della Stato Patrimoniale e del Conto Economico tengono conto delle integrazioni e delle classificazioni previste, per le società calcistiche, dal Comunicato Ufficiale numero 58 della Federazione Italiana Giuoco Calcio (di seguito "FIGC") pubblicato il 5 settembre 2006. In virtù del documento F.I.G.C. su citato, la società ha provveduto a ricomprendere nelle voci di conto economico A.5 "Altri ricavi e proventi" e B.14 "Oneri diversi di gestione" le plus/minusvalenze derivanti dalle operazioni di compravendita dei diritti alle prestazioni dei calciatori e rilevate nello scorso esercizio rispettivamente tra i proventi e gli oneri straordinari. Inoltre, la società ha fatto rientrare tra i Costi per servizi i costi relativi l'attività sportiva precedentemente iscritti nella voce B.14 Oneri diversi di gestione. Si segnala che, al fine di rendere possibile la comparabilità del bilancio al 30 giugno 2006 con quello chiuso al 30 giugno 2005, si è proceduto alla riclassifica degli importi registrati negli scorsi esercizi. Tale operazione ha comportato, per il bilancio 2004/05, una diminuzione degli oneri straordinari di Euro 8 migliaia ed un aumento di pari importo dei costi della produzione.

Aderendo al disposto dell'art.10 della L. 72/83, Vi informiamo che nessuna attività iscritta in bilancio è stata mai oggetto di rivalutazione.

Gli importi indicati negli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono espressi in Euro ed i valori in nota integrativa sono espressi in migliaia di Euro.

Si segnala che la Società non ha provveduto alla redazione del Bilancio Consolidato in quanto rientrante nella fattispecie prevista dall'art. 28 del Decreto Legislativo 127/91.

Criteri di valutazione

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale, contenuta nel secondo comma dell'art. 2423 del C.C., sulla chiarezza e rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società e sul risultato economico dell'esercizio.

Il presente bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente, applicando gli stessi criteri di valutazione e di redazione adottati nel precedente esercizio, conformemente al dettato dell'articolo 2426 del C.C. e aderenti al requisito della prudenza e della prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'articolo 2423 bis del C.C..

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe di cui all'articolo 2423 4° comma del C.C..

L'eccezione a quanto sopra riportato è riferita al recepimento delle disposizioni contenute nell'art. 3, comma 1bis, della legge 21 febbraio 2003, n. 27, di conversione del D.L. 282/2002. A tal proposito si rinvia a quanto riportato al punto successivo "*Immobilizzazioni immateriali*".

Si riportano di seguito i criteri di valutazione adottati con riferimento alle principali voci.

Immobilizzazioni immateriali

Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori

I diritti alle prestazioni dei calciatori professionisti sono iscritti al costo storico di acquisizione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Tali importi sono al netto sia delle quote di ammortamento, che sono state calcolate in misura costante in relazione alla durata dei contratti stipulati con i singoli calciatori professionisti, e sia delle perdite di valore di natura durevole.

L'esercizio di decorrenza dell'ammortamento è quello in cui avviene il tesseramento del calciatore.

Per i diritti acquisiti in corso d'esercizio l'ammortamento ha inizio dalla data di disponibilità del giocatore utilizzando il metodo del *pro-rata temporis*.

Il piano di ammortamento originario subisce un prolungamento a seguito dell'eventuale rinnovo anticipato del contratto. Il nuovo piano di ammortamento, a quote costanti, tiene conto del valore netto contabile del diritto alla data del prolungamento del contratto e della nuova durata dello stesso.

In considerazione delle mutate condizioni economiche e finanziarie del mercato di riferimento, nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2003 la Società ha ritenuto opportuno svalutare i diritti pluriennali alle prestazioni sportive al valore corrente avvalendosi della facoltà concessa dalla Legge n. 27/2003, di conversione del D.L. 282/2002, di iscrivere l'importo corrispondente all'ammontare della svalutazione tra gli oneri pluriennali ed ammortizzare il predetto importo in dieci rate annuali di uguale ammontare.

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono iscritti in bilancio alla data di stipula del contratto, ovvero a quella successiva alla stipula del contratto concordemente stabilita dalle parti, alla quale retroagisce, ai sensi dell'art. 1360 c.c., l'effetto del visto di esecutività rilasciato dalla Lega Nazionale Professionisti per i trasferimenti nazionali, o dall'effetto del rilascio del certificato internazionale di trasferimento (c.d. "transfer") da parte della Federazione Italiana Giuoco Calcio per i trasferimenti internazionali.

In mancanza di una previsione contrattuale circa l'efficacia del contratto, il momento temporale per l'iscrizione in bilancio è quello del visto di esecutività rilasciato dalla Le-

ga Nazionale Professionisti per i trasferimenti nazionali, o dall'effetto del rilascio del certificato internazionale di trasferimento (c.d. "transfer") da parte della Federazione Italiana Giuoco Calcio per i trasferimenti internazionali.

In tale voce sono ricompresi, altresì, i costi pluriennali sostenuti dalla società per il tesseramento quale professionisti di calciatori provenienti da società dilettantistiche, o società estere che hanno contribuito alla formazione tecnica dei calciatori stessi.

In particolare sono iscritti:

- a) i premi di addestramento e formazione tecnica corrisposti, ai sensi dell'art. 99 N.O.I.F., alle società dilettantistiche a seguito di stipulazione del primo contratto da "professionista" di calciatori da queste provenienti. Tali costi sono ammortizzati in quote costanti in relazione alla durata dei contratti stipulati con i singoli calciatori;
- b) le indennità di formazione corrisposte, in base alla normativa F.I.F.A., alle società estere a seguito di stipulazione di un contratto da "professionista" di calciatori da queste provenienti. Tali costi sono ammortizzati in quote costanti in relazione alla durata dei contratti stipulati con i singoli calciatori.

I debiti ed i crediti rispettivamente derivanti dalle operazioni di acquisto e di vendita dei diritti alle prestazioni dei calciatori sono contabilizzate in funzione della squadra di provenienza o di destinazione del calciatore. In particolare, se la squadra di provenienza è appartenente ad una federazione straniera, la contropartita è debiti o crediti verso società calcistiche. Se, invece, la squadra di provenienza o di destinazione appartiene alla F.I.G.C., al momento della ratifica della L.N.P. la parte di corrispettivo da regolare entro l'esercizio confluisce nel conto Lega/trasferimenti, che funge da "stanza di compensazione" per tutti i trasferimenti fra società nazionali. L'eventuale parte eccedente costituisce un debito o un credito verso società calcistiche, destinato a sua volta ad essere incluso, nelle successive stagioni, nel conto Lega/trasferimenti.

Oneri pluriennali da rettifiche di valore ex D.L. 282/2002 (Decreto Salvacalcio)

In tale voce è iscritta, con il consenso degli Organi di Controllo, la svalutazione dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori professionisti, determinata sulla base di apposita perizia giurata.

La svalutazione è stata fatta nei casi in cui il valore corrente alla data del 1 luglio 2002 risultava inferiore al valore netto contabile.

In tale contesto, la Società si è avvalsa della facoltà concessa dalla legge 27/2003, di conversione del D.L. 282/2002, di iscrivere, in alternativa all'imputazione a conto economico, l'importo corrispondente all'ammontare della svalutazione tra le immobilizzazioni immateriali in un'apposita voce.

Tali oneri dovevano essere ammortizzati in modo costante in un periodo di dieci esercizi a partire da quello chiuso al 30 giugno 2003.

In base all'articolo 6 della legge 17 agosto 2005, n. 168, le società sportive che si sono avvalse della facoltà concessa dal cosiddetto "decreto salvacalcio", nell'esercizio chiuso o in corso al 31 dicembre 2006 devono ridurre l'ammontare del patrimonio netto dell'importo del valore residuo della voce di bilancio "oneri pluriennali da ammortizzare" iscritta tra le componenti attive per effetto della svalutazione dei diritti pluriennali delle prestazioni sportive degli sportivi professionisti.

Sulla base di tale decreto il comportamento adottato dalla S.S. Lazio è stato quello di continuare, analogamente alle stagioni precedenti, ad ammortizzare il 10% nella stagione 2005/2006 provvedendo ad azzerare nella stagione 2006/2007 il residuo non ammortizzato.

Capitalizzazione costi del vivaio

I costi sostenuti per la promozione e l'organizzazione del settore giovanile, aventi utilità pluriennale, sono capitalizzati nella loro globalità, senza riferimento alcuno ai singoli calciatori e sono ammortizzati in misura costante in cinque esercizi a decorrere dall'esercizio di sostenimento degli stessi.

In tale voce sono ricompresi anche i premi di preparazione riconosciuti, ai sensi dell'art. 96 N.O.I.F., alle società dilettantistiche/professionistiche a seguito del tesseramento da parte della società di giovani calciatori da queste provenienti. Sono ammortizzati in quote costanti per un periodo di cinque anni a decorrere dall'esercizio in cui tali costi vengono sostenuti.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Le spese sostenute per la creazione e la registrazione del marchio sociale ed i costi sostenuti per l'acquisto di software sono capitalizzati sulla base del costo sostenuto per l'acquisto.

Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate su di un periodo di cinque anni, tenuto comunque conto della residua possibilità di utilizzo e della durata legale della licenza.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo di eventuali costi accessori di diretta imputazione e sono ammortizzati in quote costanti in base ad aliquote economiche e tecniche rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Aderendo al disposto dell'art.10 della L. 72/83, Vi informiamo che nessuna attività iscritta in bilancio è stata mai oggetto di rivalutazione.

I valori attivi delle immobilizzazioni materiali sono rettificati, direttamente "in conto" come richiesto dallo Schema Patrimoniale, da quote annuali di ammortamento calcolate in modo sistematico e costante, ridotte al 50% per i beni acquisiti nell'esercizio, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti.

I beni il cui valore economico alla chiusura del periodo risulti durevolmente inferiore al corrispondente valore di libro vengono svalutati e il loro valore originario viene ripristinato se vengono meno le ragioni che ne hanno determinato la svalutazione.

Le aliquote annuali di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

. Fabbricati, centro sportivo	3%
. Impianti di comunicazione	20%
. Attrezzature sportive e mediche	15,5%
. Macchine elettroniche	20%
. Mobili e arredi	12%
. Macchine agricole	20%
. Automezzi	25%
. Impianto anti intrusione ed altri impianti	10%

Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate direttamente al conto economico nell'esercizio di sostenimento se di natura ordinaria, ovvero capitalizzate se di natura incrementativa.

Si segnala che le opere d'arte di proprietà della Società non sono state soggette ad ammortamento. Per tali beni non è stata rilevata l'esistenza di perdite di valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti e altre imprese

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo degli oneri di diretta imputazione.

Se alla data di chiusura dell'esercizio, i bilanci delle società partecipate, sulla base dei dati disponibili, evidenziano perdite repute non recuperabili con utili futuri, si procede alla svalutazione delle partecipazioni di modo che il valore netto risulti pari alla quota proporzionale di patrimonio netto contabile della società partecipata. Qualora nei successivi esercizi vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisto.

Compartecipazione ex art. 102 bis N.O.I.F.

Le attività finanziarie derivanti da compartecipazione ex art.102 N.O.I.F. sono iscritte al costo sostenuto per l'acquisto, dalla società titolare del tesseramento, del diritto di partecipazione, nella misura del 50%, agli effetti patrimoniali a seguito di cessione definitiva di un contratto avente come oggetto il diritto alle prestazioni di un calciatore professionista.

Le passività finanziarie relative alla cessione dei diritti di compartecipazione, iscritte al valore nominale e nella misura del 50%, sono esposte nei debiti per compartecipazione.

Tali attività e passività finanziarie, salvo un eventuale rinnovo o risoluzione anticipata, si definiscono alla fine dell'esercizio di acquisizione, e possono determinare il realizzo di proventi ed oneri da compartecipazione (classificati in bilancio tra i Proventi ed Oneri finanziari), a seconda che il prezzo pagato dal compartecipante sia inferiore o superiore al 50% del prezzo di cessione del contratto da parte del titolare del diritto.

Rimanenze Finali

Le rimanenze finali sono iscritte per classi omogenee al minore tra il costo d'acquisto, rappresentato dal costo medio ponderato, ed il valore di mercato.

Crediti dell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo di cui si è tenuto conto operando opportune svalutazioni dei crediti di dubbia esigibilità.

I crediti in valuta estera – diversa dall'Euro – sono stati adeguati al cambio di fine periodo e gli eventuali utili o perdite sono imputati al conto economico dell'esercizio. L'eventuale utile netto su cambi viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

I crediti sono classificati in base alla data di scadenza suddividendoli in entro ed oltre i 12 mesi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi sono costituiti rispettivamente da quote di proventi di competenza del periodo esigibili in periodi successivi e da quote di costi sostenuti entro la chiusura del periodo, ma di competenza dei periodi successivi.

Fondo rischi ed oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella redazione del bilancio si è tenuto conto dei rischi e delle perdite, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio, la cui competenza economica sia riconducibile a tale data, operando, laddove necessario, appositi accantonamenti a fondo rischi e oneri futuri.

Fondo trattamento fine rapporto

Il fondo T.F.R. è stato iscritto sulla base delle indennità maturate a favore del personale dipendente a fine periodo, secondo le leggi ed i contratti di lavori vigenti, e diminuito di eventuali anticipazioni.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I debiti in valuta estera – diversa dall'Euro – sono stati adeguati al cambio di fine periodo e gli eventuali utili o perdite sono imputati al conto economico dell'esercizio (nella voce C. 17 Bis).

I debiti sono classificati in base alla data di scadenza suddividendoli in entro ed oltre i 12 mesi.

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi sono costituiti rispettivamente da quote di costi di competenza del periodo esigibili in periodi successivi e da quote di proventi percepiti entro la chiusura del periodo, ma di competenza di periodi successivi.

Conti d'ordine

Evidenziano gli impegni assunti, le garanzie ricevute e/o prestate e i beni di terzi presso la società o di proprietà della società presso terzi, e sono contabilizzati al valore nominale.

Ricavi e costi

Sono esposti sulla base dei principi di prudenza e competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

In particolare:

- i ricavi da gare sono contabilizzati con riguardo all'effettivo svolgimento della gara;
- gli abbonamenti stagionali, quasi interamente incassati prima dell'inizio delle competizioni sportive, sono riscontati secondo competenza temporale utilizzando il medesimo criterio (svolgimento della gara).

I costi relativi ai premi per il raggiungimento di obiettivi sportivi prestabiliti con i tesserati sono contabilizzati nella stagione in cui l'evento si verifica.

Gli interessi sono imputati al conto economico secondo la loro competenza temporale. Tra di essi sono contabilizzati i proventi e/o gli oneri derivanti dalla risoluzione delle compartecipazioni ex art. 102 bis N.O.I.F., con riferimento alla data di rilascio del visto di esecutività del relativo contratto da parte della L.N.P..

Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono classificate nei ricavi e costi della gestione caratteristica.

Le plusvalenze e le minusvalenze sono determinate come differenza tra il prezzo concordato ed il valore contabile netto alla data di cessione.

Imposte correnti e differite

Le imposte dell'esercizio sono determinate in base alle vigenti normative fiscali.

Qualora si verificano differenze temporanee fra il risultato dell'esercizio ed il reddito imponibile ai fini IRES e IRAP, l'imposta temporaneamente differita (attiva e/o passiva) è calcolata sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverteranno. In mancanza, vengono utilizzate ragionevoli stime delle aliquote IRES.

L'iscrizione del credito per "imposte anticipate" è stata operata nel rispetto del principio di prudenza e di quello del "presunto realizzo", intendendosi per ciò la ragionevole certezza di un reddito imponibile per i singoli futuri esercizi di entità tale da generare un ammontare di imposte almeno pari a quello del credito iscritto, tenendo al riguardo conto del previsto realizzo di imposte differite passive.

Sono altresì considerate le imposte anticipate eventualmente contabilizzate con riferimento a perdite fiscali dell'esercizio, o di esercizi antecedenti, nell'ipotesi in cui vi sia la ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali tali da assorbire le perdite riportabili entro il periodo in cui le stesse sono deducibili secondo la normativa tributaria.

Le attività per imposte differite sono iscritte nello Stato Patrimoniale alla voce imposte anticipate e le passività nel fondo imposte anche differite.

Altre Informazioni

Decreto legge 282/2002

Le problematiche avanzate dalla Commissione Europea, in merito alla possibile violazione delle direttive Europee in materia di contabilità da parte del Decreto Legge 282/2002 (cosiddetto decreto salvacalcio), sono state risolte dal Governo Italiano con il decreto Legge n. 115 del 30 giugno 2005.

In tale decreto, le società sportive che si sono avvalse della facoltà concessa dal cosiddetto “decreto salvacalcio”, nell’esercizio chiuso o in corso al 31 dicembre 2006 devono ridurre l’ammontare del patrimonio netto dell’importo del valore residuo della voce di bilancio “oneri pluriennali da ammortizzare” iscritta tra le componenti attive per effetto della svalutazione dei diritti pluriennali delle prestazioni sportive degli sportivi professionisti. Il patrimonio deve essere diminuito delle rettifiche di valore calcolate per ammortizzare sistematicamente il valore di questi elementi durante il periodo della loro utilizzazione.

Sulla base di tale decreto il comportamento adottato dalla S.S. Lazio è stato quello di continuare, analogamente alle stagioni precedenti, ad ammortizzare sistematicamente il 10%, provvedendo ad azzerare nella stagione 2006/2007 il residuo non ammortizzato.

International Accounting Standard (I.A.S.)

Come previsto dal D. Lgs. 38/2005 la Società dovrà procedere all’applicazione degli IAS/IFRS a partire dal 1° luglio 2006.

Dal piano elaborato dalla Società, attualmente in corso di finalizzazione, è emerso che l’applicazione dei principi contabili internazionali sul bilancio d’esercizio della S.S. Lazio S.p.A. determinerà l’imputazione a riduzione del patrimonio netto degli “Oneri pluriennali ex D.L. 282/2002” pari ad Euro 127,7 milioni al 1 luglio 2006, parzialmente controbilanciata dal recepimento dei plusvalori ad oggi inespressi relativi al patrimonio mobiliare ed immobiliare dell’azienda, degli effetti positivi derivanti dall’attualizzazione delle partite finanziarie nonché dall’iscrizione delle imposte anticipate previste.

Inoltre si segnala che in data 29 settembre 2006 la S.S. Lazio S.p.A. ha conferito alla S.S. Lazio Marketing & Communication S.p.A., interamente partecipata, il ramo di azienda commerciale. Il valore del conferimento è stato determinato in Euro 95,36 milioni dall’esperto appositamente nominato dal tribunale ai sensi dell’articolo 2343 c.c. L’iniziativa è stata determinata dall’esigenza di realizzare una gestione dedicata e non condizionata dalle attività sportive, onde consentire con la compartecipazione di partners altamente specializzati, una maggiore efficienza ed efficacia nella crescita e nello sviluppo di nuove aree di business collegate al “brand Lazio”. Sulla base delle prevalenti interpretazioni dei principi contabili internazionali attualmente vigenti, si ritiene che la sostanza economica sottostante questa operazione, confermata dalle attese concrete di nuovi significativi flussi finanziari e dalle correlate utilità prospettive, consentirà l’iscrizione nel bilancio d’esercizio della S.S. Lazio S.p.A dei plusvalori da essa generati e la conseguente neutralizzazione degli effetti sul patrimonio netto originati dall’azzeramento degli “Oneri pluriennali ex D.L. 282/2002” più sopra richiamato.

Circa i termini e modalità con i quali verranno valorizzate le plusvalenze inesprese si precisa che gli stessi rispettano puntualmente la normativa UEFA di riferimento, che esclude la valorizzazione economica dei diritti alle prestazioni sportive, e l’art. 52 delle NOIF che la esclude per il titolo sportivo.

Direzione e coordinamento

In base a quanto disposto dall'articolo 2497-bis del C.C. si informa che la S.S. Lazio S.p.A. è sottoposta alla direzione e coordinamento della Lazio Events S.r.l.. La tabella seguente riporta i principali dati al 31 dicembre 2005:

STATO PATRIMONIALE		Euro
ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		0
B) Immobilizzazioni	18.995.961	
C) Attivo circolante	44.062	
D) Ratei e risconti		0
PASSIVO		
A) Patrimonio netto:		0
Capitale sociale	50.000	
Riserve		0
Utile (perdita) dell'esercizio	5.104	
B) Fondi per rischi ed oneri		0
C) TFR		0
D) Debiti	18.986.343	
E) Ratei e risconti		0
GARANZIE, IMPEGNI ED ALTRI RISCHI		0
CONTO ECONOMICO		Euro
A) Valore della produzione		0
B) Costi della produzione	6.483	
C) Proventi ed oneri finanziari	1.930	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		0
E) Proventi ed oneri straordinari	60.035	
Imposte sul reddito dell'esercizio	46.518	
Utile (perdita) dell'esercizio		5.104

Rapporti con parti correlate

Nell'esercizio la Società ha intrattenuto rapporti esclusivamente con la Roma Union Security S.r.l. (società facente capo al Dr. Claudio Lotito), sostenendo un costo complessivo di Euro 326 migliaia, avente ad oggetto la vigilanza del centro sportivo di Formello. La seguente tabella, in Euro migliaia, riepiloga tutti i rapporti intercorsi:

Società	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti	Pagamenti effettuati nell'esercizio	Modalità di pagamento
Roma Union Security S.r.l.	0	326	0	483	165	Ricezione fattura
Totale	0	326	0	326	165	-

Si segnala che tali transazioni sono state perfezionate nel rispetto della correttezza sostanziale e procedurale.

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta risulta positiva per Euro 5.894 migliaia e si compone come segue:

(importi in migliaia di Euro)	30/06/2006	30/06/2005
A. Cassa	17	20
B. Banche	11.046	10.355
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	11.063	10.375
E. Crediti finanziari correnti:		
.verso altri finanziatori e diversi	0	0
.verso soggetti correlati	0	0
F. Debiti bancari correnti	5.169	8.232
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0
H. Altri debiti finanziari correnti		
.verso altri finanziatori e diversi	0	1.056
.verso soggetti correlati	0	10
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	5.169	9.298
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)	(5.894)	(1.077)
K. Crediti finanziari non correnti:		
.verso altri finanziatori e diversi	0	37.054
.verso soggetti correlati	0	0
L. Debiti bancari non correnti	0	0
M. Obbligazioni emesse	0	0
N. Altri debiti finanziari non correnti		
.verso altri finanziatori e diversi	0	38.479
.verso soggetti correlati	0	0
O. Indebitamento finanziario non corrente (L)+(M)+(N)	0	38.479
P. Indebitamento finanziario netto (O)-(K)+(J)	(5.894)	348

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B.I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 147.044 migliaia, e registrano rispetto al 30 giugno 2005 un decremento di Euro 18.302 migliaia.

B.I.4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Gli oneri capitalizzati a fronte di concessioni, licenze, marchi e diritti simili, sono pari ad un valore netto di Euro 49 migliaia e, rispetto al 30 giugno 2005, si sono decrementati di Euro 25 migliaia.

La seguente tabella ne evidenzia la movimentazione:

<u>(importi in Euro migliaia)</u>	
Valori al 30/6/05	
Costo	160
Ammortamento accumulato	(86)
Valori netti al 30/06/05	74
Variazioni nette del periodo:	
Incrementi	0
Decrementi	(5)
Ammortamenti	(25)
Decrementi Amm. Accumulati	5
Variazioni nette del periodo	(25)
Valori al 30/06/06	
Costo storico	155
Ammortamento accumulato	(106)
Valori netti al 30/06/06	49

Tale voce comprende i costi sostenuti per la registrazione del marchio sociale e quelli per l'acquisizione di licenze software.

B.I.7 Capitalizzazione costi vivaio e premi di preparazione

Tale voce ammonta complessivamente ad Euro 2.046 migliaia e si decrementa rispetto al 30 giugno 2005 di Euro 833 migliaia.

Per quanto riguarda la componente relativa ai costi del vivaio il valore netto è diminuito di Euro 816 migliaia, per effetto delle capitalizzazioni effettuate nel periodo, pari a Euro 712 migliaia, e degli ammortamenti.

Il valore netto dei premi di preparazione (riconosciuti alle società dilettantistiche sulla base di quanto previsto dall'art. 96 delle N.O.I.F.) è passato, nel corso del periodo, da Euro 45 migliaia a Euro 27 migliaia.

La seguente tabella ne evidenzia la movimentazione:

Capitalizzazione costi vivaio (in Euro migliaia)	Premi preparaz.	Capit. Vivaio	Totale
Valori al 30/6/05			
Costo	170	9.038	9.208
Ammortamento accumulato	(125)	(6.204)	(6.329)
Valori netti al 30/06/05	45	2.834	2.879
Variazioni nette del periodo:			
Incrementi	18	713	731
Decrementi	(86)	(2.106)	(2.192)
Decrementi fondi	63	2.106	2.169
Ammortamenti	(14)	(1.528)	(1.542)
Variazioni nette del periodo	(18)	(816)	(834)
Variazioni al 30/06/06			
Costo storico	103	7.644	7.747
Ammortamento accumulato	(76)	(5.626)	(5.702)
Valori netti al 30/06/06	27	2.019	2.046

Per quanto riguarda i costi di creazione del vivaio capitalizzati nell'esercizio, che sono riepilogati nella tabella seguente, la loro tipologia è quella prevista dalle raccomandazioni federali.

(importi in Euro migliaia)	30/06/06
Emolumenti e contributi tesserati federali	562
Spese vitto alloggio locomozione e ritiri	133
Varie	14
Spese assicurative	4
Totale	713

B.I. 8 Diritti alle prestazioni dei calciatori

Il valore dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori ammonta ad Euro 16.238 migliaia con un incremento, rispetto al 30 giugno 2005, di Euro 2.883 migliaia. Tale aumento è imputabile all'acquisto dei diritti alle prestazioni sportive dei giocatori Behrami, Belleri e Mudingayi, alla risoluzione delle compartecipazioni dei giocatori Pandev e Belleri, mitigato dagli ammortamenti di periodo.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione e le variazioni:

Diritti Prestazioni (in Euro migliaia)	Calciatori Italiani	Calciatori Stranieri	Totale
Valori al 30/06/05			
Costo	47.711	21.245	68.956
Ammortamento accumulato	(37.868)	(17.732)	(55.600)
Valore netto al 30/06/05	9.843	3.513	13.356
Variaz. del periodo			
Incrementi	1.260	9.919	11.179
Decrementi	(15.367)		(15.367)
Decrementi Amm. Accumulati	15.101		15.101
Ammortamenti	(3.701)	(4.330)	(8.031)
Variazioni nette periodo	(2.707)	5.589	2.882

Valori al 30/06/06			
Costo	33.604	31.164	64.768
Ammortamento accumulato	(26.468)	(22.062)	(48.530)
Valore netto al 30/06/06	7.136	9.102	16.238

Gli incrementi e i decrementi registrati nel corso dell'esercizio derivano dai contratti di variazione di tesseramento depositati e ratificati dalla L.N.P. nel periodo luglio 2005 – giugno 2006.

La tabella, in migliaia di Euro, a pagina 74 evidenzia le operazioni di acquisto perfezionate nel periodo ed il costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione:

B.I. 9 Oneri pluriennali ex decreto legge 282/2002

Gli Oneri pluriennali ex D.L. 282/2002 ammontano, al netto dell'ammortamento di periodo, ad Euro 127.746 migliaia. La voce accoglie l'ammontare della svalutazione dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive, alla data del 1 luglio 2002, per un importo di Euro 212.910 migliaia ed i relativi ammortamenti. Tale ammontare, iscritto tra le immobilizzazioni immateriali con il consenso del Collegio Sindacale, è stato assoggettato ad ammortamento a quote costanti nella misura di 10 rate.

B.I. 10 Altre Immobilizzazioni

Tale voce, pari a Euro 964 migliaia, accoglie i costi addebitati dalla Coni Servizi S.p.A. della quota di competenza della S.S. Lazio S.p.A. degli oneri straordinari relativi all'adeguamento dello stadio Olimpico alle disposizioni previste dalle norme "antiviolenza". Tale ammontare è stato assoggettato ad ammortamento in quattro rate annuali costanti partendo dalla stagione in corso e sino alla stagione 2008/2009, sulla base della durata del contratto di fitto dello Stadio Olimpico stipulato con la Coni Servizi S.p.A..

B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali ammontano a Euro 27.666 migliaia con un decremento netto di Euro 1.159 migliaia rispetto al 30 giugno 2005. Le tabelle che seguono ne rappresentano composizione e variazioni.

B.II.1 Terreni e Fabbricati

Tale voce ammonta ad Euro 23.603 migliaia con un decremento netto di Euro 881 migliaia rispetto al 30 giugno 2005.

La seguente tabella ne evidenzia la movimentazione:

(importi in Euro migliaia)	
Valori al 30/06/05	
Costo	29.365
Ammortamento accumulato	(4.881)
Valori netti al 30/06/05	24.484
Variazioni nette del periodo:	
Incrementi	0
Decrementi	0
Ammortamenti	(881)
Svalutazioni	0
Variazioni nette del periodo	(881)
Valori al 30/06/06	
Costo storico	29.365
Ammortamento accumulato	(5.762)
Valori netti al 30/06/06	23.603

Tale voce è rappresentata sostanzialmente dal valore del centro sportivo di Formello, che risulta essere gravato da ipoteca legale iscritta in data 31 marzo 2004 dal Concessionario del servizio della riscossione della Provincia di Roma. Tale garanzia rimarrà operativa sino alla definitiva esecuzione della transazione con l'Agenzia delle Entrate.

B.II.2 Impianti e macchinari

Il valore degli impianti e macchinari ammonta ad Euro 54 migliaia e si decrementa, rispetto al 30 giugno 2005, di Euro 17 migliaia.

La seguente tabella ne evidenzia la movimentazione:

(importi in Euro migliaia)	
Valori al 30/06/05	
Costo	247
Ammortamento accumulato	(176)
Valori netti al 30/06/05	71
Variazioni nette del periodo:	
Incrementi	0
Decrementi	0
Ammortamenti	(17)
Svalutazioni	0
Variazioni nette del periodo	(17)
Valori al 30/06/06	
Costo storico	247
Ammortamento accumulato	(193)
Valori netti al 30/06/06	54

B.II.3 Attrezzature

La voce Attrezzature ammonta ad Euro 59 migliaia e si è decrementata rispetto al 30 giugno 2005, di Euro 22 migliaia.

La seguente tabella ne evidenzia la movimentazione:

(importi in Euro migliaia)	
Valori al 30/06/05	
Costo	450
Ammortamento accumulato	(369)

Valori netti al 30/06/05	81
Variazioni nette del periodo:	
Incrementi	0
Decrementi	0
Ammortamenti	(22)
Svalutazioni	0
Variazioni nette del periodo	(22)
Valori al 30/06/06	
Costo storico	450
Ammortamento accumulato	(391)
Valori netti al 30/06/06	59

B.II.4 Altri Beni

La voce altri beni è pari ad Euro 3.950 migliaia e si decrementa, rispetto al 30 giugno 2005, di Euro 239 migliaia.

La seguente tabella ne evidenzia la movimentazione:

(importi in Euro migliaia)	
Valori al 30/06/05	
Costo	5.664
Ammortamento accumulato	(1.475)
Valori netti al 30/06/05	4.189
Variazioni nette del periodo:	
Incrementi	0
Decrementi	(26)
Decrementi Fondo Ammortamento	0
Ammortamenti	(203)
Svalutazioni	(10)
Variazioni nette del periodo	(239)
Valori al 30/06/06	
Costo storico	5.628
Ammortamento accumulato	(1.678)
Valori netti al 30/06/06	3.950

Il valore netto si riferisce a mobili ed arredi per Euro 222 migliaia, macchine elettriche ed elettroniche per Euro 85 migliaia e ad opere d'arte per Euro 3.643 migliaia.

La svalutazione riguarda l'adeguamento del valore delle opere d'arte di proprietà della società.

B.III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad Euro 1.188 migliaia e registrano, nel corso del periodo, un decremento netto di Euro 691 migliaia, dovuto principalmente alla restituzione da parte della Lega Calcio del deposito cauzionale costituito a favore dell'ex giocatore Stankovic in virtù di una transazione conclusa con lo stesso.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

(importi in Euro migliaia)	Saldo al 30/06/05	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Saldo al 30/06/06
Partecipazioni in imprese controllate	86	34	0	0	120

Partecipazioni in imprese collegate	142	0	0	142	0
Depositi cauzionali	1.651	247	830	0	1.068
Totale	1.879	281	830	142	1.188

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427 bis del Codice Civile si segnala che non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio per un valore superiore al loro fair value.

Le partecipazioni in *imprese controllate* si riferiscono alla S.S. Lazio Real Estate S.r.l in liquidazione ed alla S.S. Lazio Marketing e Communication S.p.A. (ex S.S. Lazio Calcio S.p.A. in liquidazione).

Tali società erano state costituite al fine di attuare il piano di riorganizzazione aziendale deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 23 settembre 2002.

In data 27 ottobre 2004, per la S.S. Lazio Real Estate S.r.l., l'assemblea ha deliberato la messa in liquidazione.

Per la S.S. Lazio Marketing e Communication S.p.A. (ex S.S. Lazio Calcio S.p.A. in liquidazione) si è provveduto:

- ad acquistare, in data 5 giugno 2006, il residuo 2%;
- a revocare, in data 14 giugno 2006, la liquidazione;
- a coprire le perdite maturate e portare il capitale sociale al minimo legale, pari ad Euro 120 migliaia;
- a cambiare la denominazione sociale in S.S. Lazio Marketing & Communication S.p.A.;
- a cambiare il modello di governance adottando il sistema dualistico, analogamente alla controllante.

L'adozione di tali comportamenti ha come fine la necessità, attualmente individuata dagli organi sociali della S.S. Lazio S.p.A., di dotarsi di una struttura societaria più snella al fine di cogliere eventuali nuove sviluppi commerciali.

Si precisa inoltre che, poiché per tali società la non operatività comporta che i valori delle attività, patrimonio netto, ricavi e risultato netto d'esercizio siano scarsamente significativi in relazione al valore totale della controllante, non si è proceduto al consolidamento ai sensi di quanto previsto dall'articolo 28 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 127 del 1991 nonché dal principio contabile n. 17. Sulla base di ciò, la Società ha escluso tutte le sue controllate dall'area di consolidamento con il conseguente venire meno dell'obbligo di redigere il Bilancio Consolidato.

Le partecipazioni in *imprese collegate*, pari a zero, sono riferite alle partecipazioni detenute nella SDS-Società Diritti Sportivi S.r.l. in liquidazione, nella Cirio Lazio Immobiliare S.r.l., nella Stadio Olimpico S.p.A. e nella Cono Roma S.r.l. in liquidazione.

La SDS-Società Diritti Sportivi S.r.l. in liquidazione ha un capitale sociale di Euro 104 migliaia, suddiviso in quote, e sottoscritto per il 25% dalla S.S. Lazio S.p.A.. Oggetto della società era la commercializzazione dei diritti televisivi trasmessi in forma codificata. La partecipata, nel corso dell'esercizio 2003 e fino alla data del 30 novembre 2003, ha maturato ulteriori perdite per l'importo di Euro 1.211 migliaia, che hanno azzerato il patrimonio netto, generando la fattispecie di cui all'art. 2447 C.C., resa nota alla Società in data 9 dicembre 2003.

In considerazione della messa in liquidazione si è ritenuto opportuno svalutare integralmente la partecipazione.

La Cirio Lazio Immobiliare S.r.l. ha un capitale sociale di Euro 99 migliaia, suddiviso in quote e sottoscritto per il 49% dalla S.S. Lazio S.p.A. Tale società è titolare del contratto di leasing dell'immobile sito in Roma presso Via Augusto Valenziani che è attualmente locato ad alcune società facenti capo al gruppo Cirio. La Cirio Lazio Immobiliare S.r.l. con l'assemblea del 3 agosto 2006 ha:

- approvato la situazione patrimoniale al 30 giugno 2006 con una perdita complessiva di Euro 1.310 migliaia;
- coperto tale perdita ricorrendo all'utilizzo di riserve, all'intero capitale sociale ed alla riserva sovrapprezzo formatasi all'atto della ricostituzione del capitale sociale a Euro 25 migliaia.

In considerazione di tali provvedimenti, al 30 giugno 2006 si è svalutata la partecipazione di Euro 142 migliaia e si è accantonato un fondo ripianamento perdite per Euro 67 migliaia.

Si precisa, come indicato a commento dei conti d'ordine, che la S.S. Lazio S.p.A. risulta garante per le obbligazioni assunte dalla Cirio Lazio Immobiliare S.r.l. (controllata anche dalla Cirio Finanziaria S.p.A., attualmente in Amministrazione Straordinaria) in relazione al contratto di leasing in essere (originariamente intestato alla SS Lazio stessa) per un importo di Euro 6.607 migliaia.

La Stadio Olimpico S.p.A. ha un capitale sociale di Euro 500 migliaia sottoscritto per il 26 % dalla S.S. Lazio S.p.A. Tale società aveva come oggetto l'acquisto, l'alienazione, la costruzione e la valorizzazione di immobili. La società ha stimato per l'esercizio al 31 dicembre 2003 (ultimo bilancio disponibile) una perdita di Euro 22 migliaia ed un patrimonio netto di Euro 442 migliaia.

Si precisa che si è ritenuto opportuno svalutare interamente la partecipazione.

La Cono Roma S.r.l. in liquidazione ha un capitale sociale di Euro 10 migliaia, suddiviso in quote, e sottoscritto per il 50% dalla S.S. Lazio S.p.A. Tale società rappresentava il veicolo con il quale si intendeva procedere alla costruzione di un nuovo stadio, in alternativa all'acquisto dello Stadio Olimpico. La società partecipata ha chiuso l'esercizio al 30 giugno 2006 con una perdita di Euro 3 migliaia ed un patrimonio netto negativo di Euro 20 migliaia.

Stante la messa in liquidazione della società e la prevedibile impossibilità di ottenere un avanzo positivo di liquidazione, si è proceduto all'integrale svalutazione della partecipazione stessa.

I depositi cauzionali, iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie, sono sostanzialmente rappresentati dal deposito cauzionale di Euro 787 migliaia costituito presso la Lega Calcio per crediti vantati da giocatori, e di Euro 220 migliaia, versato al Ministero delle Attività Produttive, già svincolati ed in attesa di essere riscossi, a fronte dell'operazione di promozione della campagna abbonamenti stagione 2003/2004.

C.I RIMANENZE DI PRODOTTI FINITI E MERCI

Il valore delle rimanenze di prodotti finiti è pari a Euro 9 migliaia. Tale voce è rappresentata essenzialmente dal materiale sportivo e dai gadgets recanti il marchio della società destinati alla vendita. La seguente tabella ne evidenzia la movimentazione:

(importi in Euro migliaia)	
Prodotti finiti al 30 giugno 2005	26
Variazione dell'esercizio	(17)
Prodotti Finiti al 30 giugno 2006	9

Parte della variazione è dovuta alla svalutazione dei beni in virtù del loro adeguamento ai prezzi di mercato.

C.II.1 CREDITI VERSO CLIENTI

I crediti verso clienti ammontano ad Euro 6.250 migliaia con un decremento rispetto al 30 giugno 2005, di Euro 3.082 migliaia.

Le seguenti tabelle ne evidenziano la composizione e la natura geografica:

(importi in Euro migliaia)	Saldo al 30/06/06	Saldo al 30/06/05
Clienti nazionali	3.747	6.806
Note credito da emettere nazionali	(2.628)	(2.354)
Clienti esteri	438	483
Note credito da emettere estere	0	(285)
Fatture da emettere	3.910	1.881
Crediti in contenzioso	4.426	6.687
Fondo svalutazione crediti	(3.643)	(3.886)
Totale	6.250	9.332

Dettaglio crediti esteri

(importi in Euro migliaia)	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo	Saldo al 30/06/06
fatture emesse	438	0	0	438
Note credito	0	0	0	0
Totale	438	0	0	438

Dettaglio fatture da emettere

(importi in Euro migliaia)	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo	Saldo al 30/06/06
Fatture da emettere	3.334	576	0	0	3.910

Fra i crediti verso clienti nazionali i più significativi sono quelli verso H3G S.p.A. (Euro 1.896 migliaia) per la vendita dei diritti di trasmissione su tecnologia UMTS e Parmacotto S.p.A. (Euro 600 migliaia) per la qualifica di sponsor ufficiale; si segnala che tali crediti sono stati interamente incassati.

Fra le note di credito verso clienti nazionali le più significative sono la restituzione alla Lega Calcio (Euro 1.927 migliaia) di introiti legati al piazzamento in campionato stagione 2005/006 ed alla Puma S.r.l. (Euro 200 migliaia) del premio relativo alla qualificazione in Coppa UEFA stagione sportiva 2006/2007. Tali restituzioni sono dovute alle note vicende di "calciapoli".

I crediti verso clienti esteri sono quelli verso la S.E.D.S. S.A. per la vendita dei diritti pubblicitari allo stadio.

Fra le fatture da emettere le più significative sono quelle verso RTI S.p.A. (Euro 2.000 migliaia) per la vendita della prelazione dei diritti digitali terrestri per le stagioni 07/08-08/09-09/10, INA-Assitalia (Euro 1.300 migliaia) per la qualifica di main sponsor e Media Partners & Silva Limited (Euro 500 migliaia) per la vendita dei diritti internazionali del campionato.

Fra i crediti in contenzioso i più significativi sono quelli verso General Lybian per il mancato pagamento di tre rate del contratto commerciale (Euro 750 migliaia) e verso Radio dimensione Suono per Euro 620 migliaia.

La differenza tra i crediti in contenzioso ed il relativo fondo è principalmente imputabile alla revisione di stima dello stesso, per la parte dei crediti vantati nei confronti di S.D.S. (Euro 783 migliaia). Tale revisione è dovuta alla favorevole conclusione del lodo arbitrale, iniziato in data 18 ottobre 2004, tra Sky Italia e S.D.S. in relazione alla pretesa di riduzione da parte di Sky del corrispettivo complessivamente dovuto a seguito del fallimento della A.C. Fiorentina S.p.A. (vedi paragrafo "Procedimenti giudiziari", Arbitrato Sky-S.D.S.).

C.II.2 CREDITI VERSO CONTROLLATE

I crediti verso imprese controllate ammontano ad Euro 9 migliaia e sono vantati nei confronti della SS Lazio Real Estate S.r.l.. Si riferiscono al saldo del conto corrente di corrispondenza.

C.II.3 CREDITI VERSO COLLEGATE

I crediti verso imprese collegate ammontano ad Euro 8 migliaia e sono vantati nei confronti della Cirio Lazio Immobiliare S.r.l.. Si riferiscono al saldo del conto corrente di corrispondenza. Si precisa che dal 1° ottobre 2001 il c/c di corrispondenza non è fruttifero di interessi.

C.II.4 bis CREDITI TRIBUTARI

I crediti verso l'erario per imposte al 30 giugno 2006 ammontano ad Euro 5.772 migliaia e si sono decrementati di Euro 31 migliaia rispetto a quelli al 30 giugno 2005. La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

(importi in Euro migliaia)	Saldo al 30/06/06	Saldo al 30/06/05
Per imposte dirette	356	399
Per imposte indirette	5.416	5.404
Totale	5.772	5.803

Al 30 giugno 2006, i crediti verso l'erario per imposte dirette comprendono tra l'altro, un importo di Euro 83 migliaia, relativo a ritenute subite.

Con riferimento alla voce Crediti verso l'Erario per imposte indirette, si precisa che il saldo di Euro 5.416 migliaia è principalmente relativo al credito IVA di cui alla dichiarazione dell'anno 1998. Tale credito è stato oggetto di domanda di rimborso nel mese di marzo 1999. A fronte di tale credito, il cui saldo è comprensivo degli interessi maturati, è stata ottenuta un'anticipazione, dalla Banca di Roma S.p.A. per un ammontare, al 30 giugno 2006, comprensivo di interessi, pari ad Euro 2.180 migliaia.

C.II.4 ter IMPOSTE ANTICIPATE

I crediti per imposte anticipate ammontano, al 30 giugno 2006, a Euro 32 migliaia e riguardano IRAP.

La tabella seguente, in Euro migliaia, evidenzia le differenze temporanee attive ai fini delle imposte dirette; si segnala che le stesse hanno subito variazioni rispetto al 30 giugno 2005.

differenze temporanee:	IRAP
Spese di rappresentanza	€ 815.846
Svalut sp ricerche 03/04	€ 46.680
Totale	€ 862.526
imp anticipate	€ 32.345

C.II.5 CREDITI VERSO ENTI-SETTORE SPECIFICO

I crediti verso enti-settore specifico si sono decrementati, rispetto al 30 giugno 2005, di Euro 5.407 migliaia, ed ammontano ad Euro 2.264 migliaia e sono riferiti al saldo attivo del conto campionato.

C.II.6 CREDITI VERSO ALTRI

I crediti verso altri si sono decrementati, rispetto al 30 giugno 2005, di Euro 34.213 migliaia, ed ammontano ad Euro 5.096 migliaia.

Tale decremento è dipeso principalmente dalla diminuzione dei crediti verso il Gruppo Cirio in Amministrazione Straordinaria a seguito del perfezionarsi della transazione.

Tale transazione ha comportato l'annullamento delle cessioni di crediti fatte in data 28 giugno 2002 e, di conseguenza, i crediti verso:

(importi in Euro migliaia)	
Cirio Immobiliare S.p.A. (*)	21.098
Cirio Agricola S.p.A. (*)	9.070
Cirio Ricerche S.c.p.A. (*)	1.237
Al.Ba. S.r.l. in liquidazione	206
Totale	31.611

(*) società in amministrazione straordinaria.

sono stati riaccreditati sui conti correnti di corrispondenza di Cirio Holding, per Euro 1.149 migliaia, e di Cirio Finanziaria, per Euro 30.462 migliaia. Successivamente a tali operazioni i saldi attivi di Cirio Holding S.p.A., Euro 2.097 migliaia, e di Cirio Finanziaria S.p.A., Euro 38.235 migliaia, sono stati compensati con i rispettivi debiti postergati di Euro 6.297 migliaia e Euro 32.182 migliaia generando per la prima un debito di Euro

4.200 migliaia e per la seconda un credito di Euro 3.278 migliaia (al netto dell'ulteriore debito verso Cirio Finanziaria S.p.A. di Euro 2.775 migliaia).

Al 30 giugno 2006 il debito di Euro 4.200 è stato interamente pagato.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

(importi in Euro migliaia)	Saldo al 30/06/06	Saldo al 30/06/05
Verso assicurazioni per indennizzi	197	250
Anticipi a Fornitori	59	4
Verso tesserati e dipendenti	493	533
Altri	88	268
Verso ex Gruppo Cirio	3.208	37.054
Crediti in contenzioso	2.921	3.018
Fondo svalutazione crediti	(1.870)	(1.818)
Totale	5.096	39.309

I crediti verso le compagnie di assicurazione si riferiscono agli indennizzi per gli infortuni dei calciatori verificatisi nel corso degli esercizi precedenti.

Negli Anticipi a fornitori vi sono, principalmente, sia i pagamenti effettuati dalla Società a fronte di servizi già resi, ma in attesa di fatturazione, sia gli anticipi relativi a trattenute effettuate da terzi e successivamente oggetto di compensazione.

La voce Tesserati e Dipendenti si riferisce ad importi che devono essere restituiti e, principalmente, ai crediti vantati nei confronti dei giocatori Baronio, a seguito della rinegoziazione del suo contratto per la stagione in corso, e Mudingayi.

Tra i crediti verso altri vi sono, principalmente, i crediti vantati verso l'ENPALS.

I crediti verso società del Gruppo Cirio, dopo il perfezionamento della transazione con il Gruppo Cirio in Amministrazione Straordinaria, possono essere così dettagliati:

(importi in Euro migliaia)	Saldo al 30/06/06
Cirio Finanziaria S.p.A. (*)	3.278
Bombril S.A.	6.471
Del Monte Italia S.p.A. (*)	3.819
Fondo svalutazione	(10.360)
Totale	3.208

(*) società in amministrazione straordinaria.

L'importo di Euro 3.208 migliaia è il credito residuo verso la Bombril S.A. emerso dopo una revisione di stima della svalutazione apportata nei precedenti esercizi. Tale revisione (supportata da apposito parere di un professionista) si basa sui seguenti principali punti:

- accordo tra il Gruppo Cirio in Amministrazione Straordinaria ed il Gruppo Ferreira per la titolarità delle azioni Bombril Holding (controllante della Bombril S.A.) con conseguente uscita della stessa dalla procedura straordinaria;
- corretta appostazione nel bilancio della Bombril S.A. del debito verso la S.S. Lazio S.p.A;
- ripresa economica della Bombril S.A., con ricavi in crescita del 41% e risultato in utile;
- un valore di avviamento potenziale inespresso della Bombril S.A. basato su marchi, rete distributiva, quote di mercato;
- possibilità di continuare l'attività, sulla base del diritto societario brasiliano, anche con il patrimonio netto negativo;
- conclusione della fase di amministrazione controllata.

Crediti in contenzioso

Tale voce, pari al 30 giugno 2006 a Euro 2.921 migliaia è principalmente costituita da crediti verso ex dipendenti per Euro 2.096 migliaia; tale ultimo credito si riferisce all'importo relativo ad un bonus contestato. Si segnala che lo stesso è stato svalutato di Euro 1.048 migliaia.

Fondo svalutazione crediti verso altri

Nel corso del semestre il Fondo svalutazione crediti verso altri si è incrementato di Euro 52 migliaia.

C.IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce comprende Depositi bancari per Euro 11.046 migliaia e denaro ed i valori in cassa per Euro 18 migliaia.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono composti da risconti attivi per Euro 125 migliaia e si riferiscono principalmente a costi non di competenza dell'esercizio per lo più riguardanti premi assicurativi, per Euro 25 migliaia, ed interessi per la dilazione del pagamento ENPALS, per Euro 46 migliaia.

PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è positivo per un ammontare di Euro 29.638 migliaia, tenuto conto dell'utile risultante al 30 giugno 2006.

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato ed è suddiviso in numero 67.738.881 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,6 cadauna.

Ai sensi dello I.A.S. 33 l'utile per azione è di Euro 0,03.

La sua composizione e le variazioni intervenute nel periodo sono espresse dalla tabella che segue, in migliaia di Euro:

	Capitale Sociale	Aumento Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva sovr. A-zioni	Altre Ri-serve	Utili (perdite) a nuovo	Utili (perdite) d'esercizio periodo	TOTALE
Valori al 30/06/05	40.643	0	0	17.667	0	(54.522)	23.771	27.559
Riporto						23.771	(23.771)	
Risultato periodo							2.079	2.079
Valori al 30/06/06	40.643	0	0	17.667	0	(30.751)	2.079	29.638

Natura/descrizione	Saldo al 30/06/06 (in euro migliaia)	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Cop.Perdite	Altre Ragioni
Capitale	40.643				
Riserva di capitale:					
-riserva da soprapprezzo azioni	17.667	A,B,C	17.667	180.756	
-altre riserve	0	A,B,C		6.187	8.313
Riserva di utili:					
-riserva legale	0	B	0	244	
-utili a nuovo	23.771	A,B,C	23.771	487	
TOTALE	-		41.438		
Quota non distribuibile			21.233		
Residua quota distribuibile			20.205		

Legenda: A per aumento di capitale; B per copertura perdite; C per distribuzione ai soci

B. FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri ammontano ad Euro 17.277 migliaia con un decremento, rispetto al 30 giugno 2005, di Euro 1.202 migliaia.

Nel corso dell'esercizio il "fondo rischi" ha subito le seguenti principali movimentazioni:

- un accantonamento per Euro 548 migliaia relativo a potenziali contenziosi con un istituto di credito in merito allo storno di un debito di pari importo dalla voce "Debiti verso banche". Si segnala che tale importo è pari alla richiesta di interessi sul debito stornato;
- un utilizzo del fondo per Euro 1.861 migliaia; in particolare per la copertura delle indennità riconosciute ad un ex calciatore.

La tabella che segue ne evidenzia la movimentazione:

(importi in Euro migliaia)	Saldo al 30/06/05	Incrementi	Decrementi	Saldo al 30/06/06
B.2) Oneri Tributari Futuri	5.082	0	0	5.082
B.3) Rischi	12.731	716	1.918	11.529
B.3) F.do spese liquidazioni partecipazioni	666	0	0	666
Totale	18.479	716	1.918	17.277

Il "fondo oneri tributari futuri" ammonta a Euro 5.082 migliaia e si riferisce principalmente, per Euro 4.944 migliaia, all'IRAP teorica calcolata tenendo conto delle plusvalenze nette derivanti dalla cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei giocatori per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2002, al 30 giugno 2003, al 30 giugno 2004 ed al 30 giugno 2005.

Si segnala che la Società, aderendo all'impostazione fornita da L.N.P. e dalla stessa confermata con nota del 23 maggio 2002, nonostante l'orientamento del tutto contrario espresso dall'Agenzia delle Entrate con risoluzione del 19 dicembre 2001, n. 213, ritiene di non dover assoggettare a tassazione ai fini IRAP le plusvalenze generate dalla cessione dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori. Tuttavia, la Società ha accantonato l'ammontare dell'IRAP nel Fondo rischi e oneri senza considerare le relative sanzioni ed interessi in quanto ritiene che sussistano le condizioni di incertezza normativa nell'applicazione della norma.

Il "fondo rischi" ammonta, al 30 giugno 2006, ad Euro 11.529 migliaia relativi, principalmente, ad accantonamenti a fronte di probabili richieste di istituti di credito, per Euro 8.861 migliaia, e di ex dipendenti, per Euro 2.500 migliaia.

Il "fondo spese liquidazione partecipazioni" pari a Euro 666 migliaia si riferisce quasi esclusivamente all'accantonamento effettuato a fronte di probabili spese da sostenere nella liquidazione della S.D.S. S.r.l..

C. FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il fondo trattamento di fine rapporto ammonta a Euro 737 migliaia e registra un incremento netto, rispetto al 30 giugno 2005, di Euro 17 migliaia derivante dalle quote maturate nel periodo, per Euro 152 migliaia, in parte compensate da utilizzi per Euro 135 migliaia. Il fondo è adeguato a coprire quanto dovuto dalla società per indennità di fine rapporto sulla base della vigente normativa e dei contratti di lavoro di riferimento.

La sua composizione al 30 giugno 2006 è rappresentata dalla tabella seguente:

(importi in Euro migliaia)	Saldo al 30/06/05	Accant./incr.	Utilizz./decrem.	Saldo al 30/06/06
Operai	101	20	34	87
Impiegati	350	77	21	406
Dirigenti	181	33	61	153
Massaggiatori	80	5	13	72
Allenatori	2	0	0	2
Direttore Sportivo	6	17	6	17
Totale	720	152	135	737

D. DEBITI

Il totale dei debiti al 30 giugno 2006 è di Euro 158.848 migliaia e si decrementa, rispetto al 30 giugno 2005, di Euro 63.158 migliaia. Le tabelle che seguono ne mostrano la composizione.

D.3 DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTO

I debiti verso soci per finanziamento risultano completamente estinti al 30 giugno 2006, con un decremento rispetto al 30 giugno 2005 di Euro 38.479 migliaia. Tale decremento è dipeso dal perfezionamento della transazione con il Gruppo Cirio in Amministrazione Straordinaria, già descritta alla voce “Altri Crediti”.

D.4 DEBITI VERSO BANCHE

I debiti verso banche ammontano a Euro 5.169 migliaia con un decremento di Euro 3.062 migliaia rispetto all’esercizio chiuso il 30 giugno 2005. Tale diminuzione è principalmente dovuta all’incasso di crediti precedentemente anticipati.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

(importi in Euro migliaia)	Saldo al 30/06/06	Saldo al 30/06/05
Linee di credito a breve termine	179	328
Anticipo di fatture e contratti	2.810	5.813
Anticipi su credito IVA	2.180	2.090
Totale	5.169	8.231

Gli anticipi su fatture e contratti si riferiscono all’anticipo sul contratto con la Puma per la qualifica di sponsor tecnico.

Gli anticipi su credito IVA si riferiscono al Credito IVA maturato alla data del 31 Dicembre 1998.

La Cirio Finanziaria ha rilasciato a suo tempo a favore della Banca di Roma una fideiussione per Euro 46.481 migliaia.

D.5 DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

I debiti verso altri finanziatori a breve risultano completamente saldati al 30 giugno 2006 con un decremento di Euro 1.056 migliaia rispetto all'esercizio chiuso il 30 giugno 2005, dovuto all'incasso di crediti verso clienti precedentemente fattorizzati.

D.6 ACCONTI

Tale voce ammonta, al 30 giugno 2006, ad Euro 6.761 migliaia, con un decremento netto di Euro 367 migliaia rispetto al 30 giugno 2005. Gli acconti registrati sono riferiti principalmente alla fatturazione anticipata effettuata nei confronti della S.E.D.S. S.A. per la stagione 2006/2007, per Euro 6.500 migliaia (post accordo del 22 dicembre 2005), ed all'anticipo percepito per la cessione dei diritti alle prestazioni sportive del giocatore Lequi, per Euro 250 migliaia.

D.7 DEBITI VERSO FORNITORI

Tale voce accoglie i debiti in essere nei confronti di fornitori di beni e servizi. I debiti ammontano a Euro 9.461 migliaia e sono diminuiti di Euro 663 migliaia rispetto al 30 giugno 2005.

Le seguenti tabelle ne evidenziano la composizione:

(importi in Euro migliaia)	Saldo al 30/06/06	Saldo al 30/06/05
Fornitori nazionali	4.637	6.358
Fornitori esteri	54	59
Fatture da ricevere	4.774	3.730
Note di credito da ricevere	(4)	(23)
Totale	9.461	10.124

Dettaglio debiti verso fornitori

(importi in Euro migliaia)	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo	Saldo al 30/06/06
Fatture ricevute (*)	4.633	26	2	26	4.687
Fatture da ricevere	4.751	23	0	0	4.774
Totale	9.384	49	2	26	9.461

(*) = al netto delle note credito da ricevere

Fra i debiti verso fornitori nazionali i più significativi sono rappresentati da quelli verso il CONI (Euro 3.280 migliaia) per l'utilizzo dello stadio e verso Marchio Costruzioni Generali S.r.l. (Euro 305 migliaia) per la manutenzione del centro sportivo di Formello.

Tra le fatture da ricevere sono inclusi anche i compensi dell'attività di consulenza ed assistenza legale ottenuta dalla Società in esercizi precedenti.

D.9 DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Tale voce ammonta ad Euro 119 migliaia.

Il debito iscritto si riferisce principalmente esclusivamente al conto corrente di corrispondenza intrattenuto con la società S.S. Lazio Marketing & Communication S.p.A, già ex S.S. Lazio Calcio S.p.A in liquidazione.

D.10 DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

I debiti verso imprese collegate ammontano ad Euro 91 migliaia e sono sostanzialmente invariati rispetto al 30 giugno 2005. Il saldo si riferisce alle quote sottoscritte ancora da versare relative alla partecipazione detenuta nella Stadio Olimpico S.p.A..

D.12 DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari ammontano al 30 giugno 2006 a Euro 103.322 migliaia e registrano, rispetto all'esercizio chiuso al 30 giugno 2005, un decremento di Euro 2.438 migliaia, dovuto principalmente al pagamento della rata di competenza del debito tributario oggetto di transazione con l'Agenzia delle Entrate.

I Debiti tributari al 30 giugno 2006 sono così suddivisi:

(importi in Euro migliaia)	30/06/06	30/06/05
IRPEF lavoratori dipendenti	647	548
IRPEF lavoratori autonomi e collaboratori	13	4
IVA	857	389
Debiti oggetto di transazione	100.703	103.766
IRAP	209	170(*)
Interessi e sanzioni	438	438
Altri	455	445
Totale	103.322	105.760

(trattasi di IRAP da versare al netto degli acconti)

Tale importo è principalmente riferito a ritenute IRPEF operate sui redditi di lavoro dipendente, di lavoro autonomo e di collaborazione coordinata-continuativa, e debiti IVA all'Erario per Euro 100.703 migliaia che sono stati oggetto di rateizzazione con l'Agenzia delle Entrate.

D.13 DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

Tale voce ammonta al 30 giugno 2006 a Euro 960 migliaia e si decrementa, rispetto al 30 giugno 2005, di Euro 106 migliaia. Alla data i debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, includono un importo residuo di Euro 227 migliaia per i quali sono stati conclusi con gli enti competenti accordi di rateizzazione.

D. 14 DEBITI VERSO SOCIETÀ CALCISTICHE PER COMPARTICIPAZIONI

Al 30 giugno 2006 risultano essere pari a zero.

La tabella seguente, in migliaia di Euro, ne evidenzia la movimentazione:

Calciatore	Società	Saldo al 30/06/05	Incrementi	Decrementi	Saldo al 30/06/06
Pandev	Inter	1	0	1	0
Belleri	Udinese	0	250	250	0
Behrami	Genoa	0	2.700	2.700	0

Totale	1	2.950	2.951	0
---------------	----------	--------------	--------------	----------

D.15 DEBITI VERSO ENTI-SETTORE SPECIFICO

I debiti verso enti-settore specifico ammontano al 30 giugno 2006 a Euro 4.644 migliaia e registrano, rispetto al 30 giugno 2005, un decremento di Euro 312 migliaia.

Si riferiscono interamente a debiti verso società calcistiche italiane; si segnala che tali debiti scadono entro i dodici mesi solo per Euro 1.594 migliaia.

D.16 ALTRI DEBITI

Gli Altri Debiti si sono decrementati al 30 giugno 2006, rispetto al 30 giugno 2005, di Euro 16.713 migliaia, ed ammontano ad Euro 28.320 migliaia. Tale decremento è dipeso principalmente dal pagamento di stipendi arretrati verso tesserati.

Le tabelle seguenti ne indicano la composizione:

(importi in Euro migliaia)	Saldo al 30/06/06	Saldo al 30/06/05
Verso tesserati e dipendenti	22.017	35.400
Verso collaboratori	3	6
Verso procuratori/ osservatori	4.589	4.535
Verso Soci Lazio Country Club	21	21
Altri	1.711	5.071
Totale	28.320	45.033

Dettaglio dei debiti verso procuratori:

(importi in Euro migliaia)	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Fuori Europa	Saldo al 30/06/06
Verso procuratori/ osservatori	2.019	225	2.034	311	4.589
Totale	2.019	225	2.034	311	4.589

I debiti verso tesserati sono principalmente costituiti:

- dal 45% delle retribuzioni lorde da luglio 2003 a giugno 2005 esigibili dagli stessi, in base agli accordi quadro a suo tempo perfezionati, in 36 rate a partire dal 1 luglio 2005 ovvero dalla data di cessazione del rapporto se precedente, pari a Euro 11.136 migliaia;
- dalle indennità riconosciute ai tesserati in caso di risoluzioni contrattuali e per cessioni temporanee, pari a Euro 3.259 migliaia.

I debiti verso i procuratori sono principalmente relativi all'attività svolta dagli stessi in occasione delle operazioni di trasferimento dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive. Fra i debiti verso altri, le voci più significative sono rappresentate dai compensi verso ex Amministratori per Euro 765 migliaia.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono interamente composti da risconti passivi per Euro 26 migliaia e si riferiscono principalmente a ricavi non di competenza del periodo.

CONTI D'ORDINE

Altri impegni

Ammontano a Euro 1.800 migliaia e si riferiscono agli impegni verso la L.N.P. derivante dalle residue somme che la Società dovrà versare per Euro 1.520 migliaia in 9 rate trimestrali e per Euro 280 migliaia in 6 rate semestrali a titolo di contribuzione annuale.

Il primo impegno è sorto a seguito della delibera della Assemblea Generale della L.N.P. del 17 Luglio 2000 di stipulare un mutuo bancario a tasso variabile di Euro 82,6 milioni, poi ridotto a Euro 79,5 milioni, al fine di coprire il deficit patrimoniale della L.N.P. verso le Società di serie A e di serie B e dalla delibera della L.N.P. stessa di addebitare le rate del mutuo alle società di serie A e di serie B. Il deficit patrimoniale è stato originato dal riconoscimento da parte della L.N.P., nelle stagioni 1997/1998 e 1998/1999, alle stesse società di calcio di contributi derivanti dai concorsi pronostici e di premi relativi ai piazzamenti nel campionato nazionale italiano ed alla qualificazione alle coppe Europee. Il secondo impegno è sorto a seguito della delibera della Assemblea Generale straordinaria della L.N.P. del 5 maggio 2004 di anticipare a tre società le eventuali somme che le stesse dovessero percepire dal contenzioso amministrativo con il CONI; tali somme saranno addebitate a tutte le altre società come spese generali della LNP in cinque esercizi.

Altre garanzie

Ammontano al 30 giugno 2006 a Euro 25.025 migliaia.

Per Euro 17.860 migliaia si riferiscono all'impegno, da parte della S.S. Lazio S.p.A., di manlevare e tenere indenne il Valencia Club de Futbol F.C. dalle eventuali condanne alla restituzione di somme che quest'ultimo dovesse subire a seguito dell'esperimento con esito positivo di eventuali azioni revocatorie da parte delle amministrazioni straordinarie Cirio Finanziaria e Cirio Holding in relazione, rispettivamente, al pagamento di Euro 12.000 migliaia e di Euro 5.860 migliaia. Si segnala che tale garanzia ha una validità di cinque anni dalla data di dichiarazione di insolvenza da parte delle società ex Gruppo Cirio terminando, pertanto, il 7 agosto 2008; tale durata è pari al periodo di possibile revocatoria.

Per Euro 6.607 migliaia si riferiscono al debito residuo, al netto di IVA, del contratto di leasing dell'immobile di Via Valenziani - Roma. Tale garanzia è sorta a seguito della cessione di tale contratto alla Cirio Lazio Immobiliare S.r.l., avvenuta in data 6 luglio 2001.

Per Euro 558 migliaia si riferiscono alla cambiale rilasciata all'Enpals a garanzia della rateizzazione ottenuta per il pagamento dello scaduto.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione al 30 giugno 2006 ammonta Euro 81.197 migliaia, contro Euro 85.504 migliaia registrati al 30 giugno 2005.

A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono diminuiti di Euro 5.392 migliaia, per i minori abbonamenti, per la minore mutualità e per i mancati incassi legati a tornei amichevoli di prestigio.

La composizione dei ricavi delle vendite e prestazioni è illustrata nella seguente tabella:

(importi in Euro migliaia)	01/07/06 30/06/06	01/07/04 30/06/05	Variaz. %le
Ricavi da gare in casa prima squadra:			
-gare di Campionato	3.877	4.408	(12,05)
-gare di Coppa Italia	149	51	192,16
-gare di Coppe Europee	142	362	(60,77)
-altre gare	0	126	(100,00)
Percentuale su incassi da gare squadre ospitanti gare fuori casa:			
-gare di Campionato	287	302	(4,97)
-gare di Coppa Italia	21	17	23,53
-gare di Coppe Europee	0	0	0
-altre gare	0	1.066	(100,00)
Abbonamenti	4.686	8.216	(42,96)
Ricavi da gare squadre giovanili	4	10	
Totale	9.166	14.558	(37,04)

La voce Percentuale su incassi gare da squadre ospitanti è pari a quanto riconosciuto, a titolo di mutualità (percentuale sui proventi da biglietteria ed abbonamenti) dalle squadre ospitanti nel corso delle competizioni nazionali.

A. 2 Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e merci

Le rimanenze di prodotti in giacenza hanno evidenziato alla fine del periodo una variazione negativa di Euro 18 migliaia. Tale variazione risente anche dei minori prezzi a cui è stato valutato il materiale sportivo destinato alla vendita divenuto obsoleto.

A.3 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Si tratta dei costi sostenuti per la creazione del vivaio che, come è già stato evidenziato a commento della relativa voce delle immobilizzazioni immateriali, sono capitalizzati ed ammortizzati in ossequio alle raccomandazioni della federazione.

Nel periodo sono stati capitalizzati costi per Euro 713 migliaia.

A.5 Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi conseguiti al 30 giugno 2006 ammontano ad Euro 71.336 migliaia. Rispetto al 30 giugno 2005 tale voce è aumentata di Euro 919 migliaia. La loro composizione è espressa dalla tabella seguente:

(importi in Euro migliaia)	01/07/05 30/06/06	01/07/04 30/06/05	Variaz. %le
Sponsorizzazioni	9.121	4.900	86,14
Proventi Pubblicitari	6.747	8.990	(24,95)
Canoni, licenze, marchi	378	553	(31,65)
Diritti TV:			
-televisivi	26.040	34.869	(25,32)
-da squadre ospitanti	4.529	4.239	6,84
-da partecipazioni competizioni U.E.F.A.	55	875	(93,71)
-da L.N.P.	1.412	296	377,03
Proventi :			
-radiofonici	0	0	
-telefonici	3.142	3.860	(18,60)
-editoriali	0	0	0
-sfruttamento di diritti di immagine tesserati	0	0	0
-concessioni varie	0	0	0
Ricavi da cessione temporanea prestazioni calciatori	0	0	0
Plusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	0	0	0
Altri proventi da gestione calciatori:			
-premi di valorizzazione calciatori	0	1.123	(100,00)
-premi di preparazione ex art. 96 N.O.I.F.	0	0	0
-indennità di formazione F.I.F.A.	0	0	0
-cocontributo di solidarietà F.I.F.A.	0	0	0
Altri proventi	19.912	10.712	85,88
Totale	71.336	70.417	1,31

I ricavi per le sponsorizzazioni sono aumentati, rispetto al periodo precedente, di Euro 4.221 migliaia, principalmente a seguito del nuovo Main Sponsor INA-Assitalia e dello Sponsor Sky Italia S.r.l., relativo al centro sportivo di Formello e del ritiro estivo. L'ammontare di tale voce al 30 giugno 2006 è principalmente rappresentato dai ricavi derivanti dai contratti perfezionati con la Puma Italia S.r.l., per Euro 2.639 migliaia, con la INA Vita S.p.A. – Assitalia S.p.A., per Euro 2.574 migliaia e con la Sky Italia S.r.l., per Euro 2.998 migliaia.

I proventi pubblicitari ammontano ad Euro 6.747 migliaia. Al 30 giugno 2006 l'ammontare dei ricavi è rappresentato principalmente dai proventi derivanti dal contratto stipulato con la S.E.D.S. S.A., per Euro 6.465 migliaia, per la cartellonistica all'interno dello stadio per le partite casalinghe.

I ricavi relativi alla cessione dei diritti televisivi e di immagine, derivano principalmente dalla cessione dei diritti televisivi relativi al Campionato Italiano trasmessi in forma codificata nel territorio nazionale, per Euro 18.994 migliaia, dalla cessione dei diritti internazionali del campionato italiano, per Euro 5.000 migliaia, e dalla cessione dei diritti digitali terrestri del campionato italiano, per Euro 2.000 migliaia.

I ricavi da squadre ospitanti, per Euro 4.529 migliaia, derivano dalla quota di competenza della Società in applicazione del principio di mutualità. Relativamente al principio di mutualità si precisa che l'applicazione di tale principio comporta per ogni squadra di serie A, la retrocessione a tutte le altre di una quota pari al 18% dei proventi derivanti dalla cessione dei diritti televisivi trasmessi in forma codificata. Tali criteri sono stati determinati dalla LNP con apposita deliberazione. I costi correlati a tali ricavi sono contabilizzati tra gli "Oneri diversi di gestione".

I ricavi da proventi telefonici, per Euro 3.142 migliaia, derivano dalla cessione dei diritti di diffusione di dati e notizie tramite tecnologia UMTS.

Gli Altri Proventi, pari a Euro 19.912 migliaia, sono principalmente costituiti da cessioni una tantum a favore di RTI S.p.A., di seguito commentate, e dalla revisione di stima del fondo svalutazione crediti verso Bombrill S.A., per Euro 3.208 migliaia.

Operazioni non ricorrenti

Si segnala che nel corso dell'esercizio si sono realizzate le seguenti operazioni non ricorrenti a favore di RTI S.p.A.:

- cessione del diritto di opzione di ripresa e trasmissione del campionato nazionale per la stagione 09/10 per Euro 8.000 migliaia;
- cessione del diritto di prelazione del diritto digitale terrestre del campionato nazionale per le stagioni 07/08, 08/09 e 09/10 per Euro 6.000 migliaia;
- cessione del diritto di opzione della qualifica di Sponsor Ufficiale per la stagione 09/10 per Euro 2.000 migliaia.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

B.6 Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Ammontano a Euro 658 migliaia. La voce comprende la fornitura del materiale sportivo e di merce destinata alla rivendita.

B.7 Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a Euro 6.375 migliaia e sono diminuiti di Euro 2.215 migliaia rispetto al 30 giugno 2005, principalmente dovuti al decremento dei costi tecnici, assicurativi ed amministrativi. Si segnala che il Consiglio di Sorveglianza ed il Consiglio di Gestione hanno rinunciato a percepire compensi.

La loro composizione è espressa dalla tabella seguente:

(importi in Euro migliaia)	01/07/05 30/06/06	01/07/04 30/06/05	Variaz. %le
Costi per tesserati	137	381	(64,04)
Costi per attività sportiva	98	359	(72,70)
Costi specifici tecnici	1.551	1.845	(15,93)
Costi vitto, alloggio, locom.	520	639	(18,62)
Servizio biglietteria, controllo ingressi	368	318	15,72

Spese assicurative	108	458	(76,42)
Spese amministrative	2.405	2.795	(13,95)
Spese pubblicità/promoz.	1.189	1.795	(33,76)
Totale	6.375	8.590	(25,79)

I costi per tesserati, pari a Euro 137 migliaia, sono relativi a spese sostenute per l'assistenza sanitaria e per allenamenti e ritiri della prima squadra e del settore giovanile. I costi per attività sportiva, pari a Euro 98 migliaia, comprendono, principalmente, i compensi a sanitari, massaggiatori ed altri consulenti esterni.

I costi specifici tecnici, pari a Euro 1.551 migliaia, sono costituiti in prevalenza dalle consulenze tecnico sportive prestate in fase di acquisizione dei calciatori e dagli oneri legati alle strutture sportive.

I costi per vitto, alloggio e locomozione, pari a Euro 520 migliaia, sono relativi alle spese di trasferta della prima squadra delle squadre giovanili.

Le spese assicurative, pari a Euro 108 migliaia, si riferiscono principalmente ai premi pagati per assicurare il patrimonio calciatori e l'immobile di Formello.

Le spese amministrative, pari a Euro 2.405 migliaia, contengono, in gran parte, spese per consulenze, per Euro 1.406 migliaia, principalmente verso la L.N.P. e spese di manutenzione immobili, per Euro 806 migliaia.

Le spese pubblicitarie, pari a Euro 1.189 migliaia, contengono, in gran parte, spese per omaggi biglietteria, per Euro 606 migliaia, principalmente al CONI in virtù del contratto di fitto stadio, e spese per inserzioni pubblicitarie, per Euro 183 migliaia.

Si evidenziano, inoltre, nella tabella sotto riportata, i compensi e/o i bonus ed incentivi maturati nel periodo oggetto di esame per i componenti degli organi sociali:

Soggetto	Descrizione	Carica	Compensi				
			Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e incentivi	Altri compensi	Altro
Claudio Lotito	Presidente Consiglio di Gestione	Dal 1 dicembre 2004	0	0	0	0	0
Gian Michele Gentile	Presidente Consiglio di Sorveglianza	Dal 1 dicembre 2004 al 5 giugno 2006	0	0	0	0	3.841
Giovanni Gilardoni	Presidente Consiglio di Sorveglianza	Dal 16 giugno 2006	0	0	0	0	0
Sergio Scibetta	Vice Presidente Consiglio di Sorveglianza	Dal 1 dicembre 2004 al 5 giugno 2006	0	0	0	0	0
Antonio Nottola	Vice Presidente Consiglio di Sorveglianza	Dal 16 giugno 2006	0	0	0	0	0
Antonio Nottola	Consigliere Consiglio di Sorveglianza	Dal 1 dicembre 2004 al 15 giugno 2006	0	0	0	0	0

Giovanni Gilardoni	Consigliere Consiglio di Sorveglianza	Dal 1 dicembre 2004 al 15 giugno 2006	0	0	0	0	0
Avilio Presutti	Consigliere Consiglio di Sorveglianza	Dal 1 dicembre 2004	0	0	0	0	0
Fausto Canzoni	Consigliere Consiglio di Sorveglianza	Dal 6 giugno 2006	0	0	0	0	0
Paolo Mereu	Consigliere Consiglio di Sorveglianza	Dal 6 giugno 2006	0	0	0	0	0
Marco Moschini	Consigliere Consiglio di Gestione	Dal 1 dicembre 2004	0	0	0	0	0
Totale			0	0	0	0	3.841

B.8 Godimento beni di terzi

Ammontano ad Euro 1.950 migliaia e sono principalmente costituiti:

- dall'affitto dei campi sportivi (Euro 1.918 migliaia);
- dal noleggio di autoveicoli per uso aziendale (Euro 7 migliaia);
- dal noleggio di centralini e fotocopiatrice (Euro 23 migliaia).

B.9 Personale

I costi per il personale, che al 30 giugno 2005 ammontavano ad Euro 45.193 migliaia, sono diminuiti di Euro 13.710 migliaia (30,34%), e sono pari ad Euro 31.483 migliaia. Tale decremento è principalmente dovuto, per Euro 11.591 migliaia, alla riduzione delle retribuzioni dei calciatori e dello staff tecnico.

Le tabelle seguenti illustrano la composizione degli oneri relativi al personale:

(importi in Euro migliaia)	01/07/05 30/06/06	01/07/04 30/06/05	Variaz. %le
Personale di sede			
Stipendi	1.675	2.043	(18,01)
Oneri sociali	486	654	(25,69)
Trattamento fine Rapporto	117	139	(15,83)
Altri costi	159	178	(10,67)
Totale costi del Personale di sede	2.437	3.014	(19,14)

(importi in Euro migliaia)	01/07/05 30/06/06	01/07/04 30/06/05	Variaz. %le
Calciatori e tecnici			
Compensi contrattuali calciatori	25.100	37.487	(33,04)
Quota variabile legata ai risultati sportivi	725	0	0
Compensi contrattuali allenatori	1.011	1.170	(13,59)

Quota variabile legata ai risultati sportivi	325	0	0
Compensi contrattuali istruttori, tecnici e altri	48	143	(66,43)
Oneri Sociali	1.086	1.156	(6,06)
Trattamento fine Carriera	181	182	(0,55)
Altri costi	570	2.041	(72,07)
Totale costi del Personale tesserato	29.046	42.179	(31,14)

Gli altri costi, pari a Euro 570 migliaia, sono relativi principalmente a risarcimenti per danni.

La struttura e il numero dei dipendenti si sono modificati come segue nel corso del periodo.

Personale in forza	30/06/06	30/06/05	Variaz. %le
Giocatori	33	33	0
Allenatori	39	38	2,63
Altro personale tecn.	1	3	(66,67)
Dirigenti	5	5	0
Impiegati	27	26	3,85
Operai	8	11	(27,27)
Totale	113	116	(2,59)

B.10 Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono pari a Euro 31.212 migliaia rispetto a Euro 32.043 migliaia dell'esercizio precedente e si compongono:

- Euro 8.045 migliaia per l'ammortamento dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive;
- Euro 21.291 migliaia per l'ammortamento degli oneri pluriennali ex D.L. 282/2002;
- Euro 1.529 migliaia per l'ammortamento dei costi del vivaio;
- Euro 321 migliaia per l'ammortamento delle migliorie effettuate sullo Stadio Olimpico;
- Euro 26 migliaia per l'ammortamento delle spese di acquisto di licenze software.

Il piano di ammortamento originario dei diritti alle prestazioni dei calciatori Peruzzi e Manfredini ha subito un prolungamento a seguito del rinnovo anticipato del contratto.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 1.122 migliaia rispetto a Euro 1.156 migliaia dell'esercizio precedente e si compongono:

- Euro 881 migliaia per l'ammortamento dell'immobile di Formello;
- Euro 139 migliaia per l'ammortamento di mobili ed arredi;
- Euro 64 migliaia per l'ammortamento di computers;
- Euro 22 migliaia per l'ammortamento di attrezzature;
- Euro 17 migliaia per l'ammortamento di impianti.

Le svalutazioni delle immobilizzazioni sono pari a Euro 10 migliaia rispetto a Euro 786 migliaia dell'esercizio precedente e riguardano la svalutazione di beni materiali.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto a svalutare i crediti dell'attivo circolante per complessivi Euro 345 migliaia riferibili a:

- Euro 125 migliaia a crediti verso clienti;
- Euro 219 migliaia a crediti vari tra cui principalmente gli interessi sul credito verso la Bombrill.

B.12 Accantonamento per rischi

Ammonta a Euro 648 migliaia, dovuto a possibili pretese da parte di istituti di credito.

B.14 Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano al 30 giugno 2006 a Euro 7.374 migliaia, e si decrementano, rispetto al 30 giugno 2005, di Euro 1.849 migliaia. Tale diminuzione è, principalmente, dovuta alla riduzione dei diritti su cui calcolare le quote da riconoscere, in base al principio della mutualità, alle altre società di serie A.

La seguente tabella ne illustra la composizione:

(importi in Euro migliaia)	01/07/05 30/06/06	01/07/04 30/06/05	Variaz. % le
Spese varie organizzazione gare	161	108	49,07
Tasse iscrizione gare	8	6	33,33
Oneri specifici verso squadre ospitate:			
-percentuale su incassi a squadre ospitate	611	1.818	(66,39)
-percentuale su diritti televisivi a squadre ospitate	5.249	6.275	(16,35)
Costi per acquisizione temporanea prestazioni calciatori	170	0	0
Minusvalenze da cessione diritti pluriennali alle prestazioni di calciatori	198	8	2375,00
Altri oneri da gestione calciatori:			
-costi valorizzazione calciatori	14	10	40,00
-premi alla carriera ex art. 99 bis N.O.I.F.	0	0	0
-indennità di formazione F.I.F.A	0	0	0
-contributo di solidarietà F.I.F.A	0	0	0
Altri oneri di gestione:			
-spese, ammende e multe gare	239	356	(32,87)
-imposte e tasse sugli incassi	6	6	0
-oneri tributari indiretti	200	535	(62,62)
-perdite su crediti	519	0	0
-altri	0	102	(100,00)
Totale	7.374	9.223	(20,05)

Gli oneri specifici verso squadre ospitate includono le seguenti voci:

- Percentuale su incassi gare a squadre ospitate, pari a Euro 611 migliaia, è quanto riconosciuto (percentuale sui proventi da biglietteria ed abbonamenti), a titolo di mutualità, alle squadre ospitate nel corso delle competizioni nazionali;
- Percentuale su diritti televisivi a squadre ospitate, pari a Euro 5.249 migliaia, è quanto riconosciuto (percentuale sui proventi da cessione dei diritti televisivi), a titolo di mutualità, alle squadre ospitate nel corso delle competizioni nazionali.

I costi per acquisizione temporanea prestazioni calciatori sono stati pari a Euro 170 migliaia e si riferiscono ai seguenti calciatori:

Calciatore	Società cedente	Valore
Giallobardo Andrea	Livorno	170
Totale	-	170

Le minusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, realizzate nel corso dell'esercizio, vengono di seguito elencate con l'indicazione del nominativo del calciatore e della società cessionaria:

Calciatore	Società cessionaria	Valore netto contabile	Valutazione di cessione	Plus/minus realizzate
Muzzi Roberto	Torino	266	90	(176)
Totale	-	266	90	(176)

Gli altri oneri di gestione, pari a Euro 965 migliaia, includono le seguenti voci:

- Spese, ammende e multe gare riferite a multe dagli organismi sportivi per Euro 149 migliaia e a danni subiti all'Olimpico per Euro 92 migliaia;
- Oneri tributari indiretti riferiti all'ICI per Euro 161 migliaia ed altri oneri tributari per Euro 39 migliaia;
- Perdite su crediti relative principalmente ai crediti vantati verso SDS in liquidazione a seguito di transazione.

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

C.16 Proventi finanziari

I proventi finanziari al 30 giugno 2006, ammontano a Euro 477 migliaia con un decremento di Euro 326 migliaia rispetto al 30 giugno 2005. Il decremento è dovuto alla minore giacenza media della liquidità aziendale nell'esercizio rispetto a quello precedente. La tabella seguente ne evidenzia la composizione:

(importi in Euro migliaia)	01/07/05 30/06/06	01/07/04 30/06/05	Variaz. %le
Da controllate	1	0	-
Da terzi	476	803	(40,72)
Utili da risoluzione comp. Ex art. 102 NOIF	0	0	-

Totale	477	803	(40,60)
---------------	------------	------------	----------------

I proventi finanziari da terzi sono costituiti dagli interessi attivi maturati sulla liquidità giacente presso istituti bancari.

C.17 Interessi ed altri oneri finanziari

Ammontano al 30 giugno 2006 a Euro 3.334 migliaia, con un decremento di Euro 4.849 migliaia rispetto al 30 giugno 2005. La variazione in diminuzione è principalmente riferita al diverso tasso applicato, in virtù della transazione con l'Agenzia delle Entrate, sul debito tributario oggetto di rateizzazione.

La tabella seguente ne evidenzia la composizione:

(importi in Euro migliaia)	01/07/05 30/06/06	01/07/04 30/06/05	Variaz. % le
Verso controllate	1	2	(50,00)
Verso banche e terzi	3.332	7.148	(53,39)
Oneri compart. Ex art.102 N.O.I.F.	1	1.033	(99,99)
Totale	3.334	8.183	(59,26)

Gli oneri finanziari verso terzi sono costituiti principalmente da interessi passivi maturati sul debito tributario rateizzato, per Euro 2.585 migliaia.

Gli oneri da compartecipazione ex art. 102 bis N.O.I.F. si riferiscono ai seguenti calciatori e sono realizzati con le seguenti società:

Calciatore	Società	Valore
Melara	Sambenedettese	0,5
Angeletti	Sambenedettese	0,5
Perugini	Sambenedettese	0,5
Totale	-	1,5

C.17 bis Utili e Perdite su cambi

Ammontano al 30 giugno 2006 a Euro 5 migliaia, invariati rispetto al 30 giugno 2005.

La tabella seguente ne evidenzia la composizione:

(importi in Euro migliaia)	01/07/05 30/06/06	01/07/04 30/06/05	Variaz. % le
Utili su cambi:			
-realizzati	4	14	
-da valutazione	1	5	
Sub Totale	5	19	
Perdite su cambi:			
-realizzati	0	2	
-da valutazione	0	12	
Sub Totale	0	14	
Totale	5	5	-

D. RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

D.19 Svalutazioni

Ammontano a Euro 227 migliaia e si riferiscono principalmente alla svalutazione della partecipazione in S.D.S. S.r.l. in liquidazione.

E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

E.20 Proventi straordinari

I proventi straordinari ammontano al 30 giugno 2006 a Euro 7.461 migliaia e registrano un decremento di Euro 56.104 migliaia rispetto al 30 giugno 2005.

Tale voce è principalmente costituita da sopravvenienze derivanti da transazioni con fornitori e tesserati della società, per Euro 2.958 migliaia e da rinunce da parte di dipendenti per Euro 2.663 migliaia.

E.21 Oneri straordinari

Gli oneri straordinari registrati al 30 giugno 2006 ammontano a Euro 1.078 migliaia e, rispetto al 30 giugno 2005, diminuiscono di Euro 2.047 migliaia.

Al 30 giugno 2006 gli oneri straordinari sono costituiti principalmente da penalità riconosciute ad altre società sportive, per Euro 300 migliaia, e da sopravvenienze passive per Euro 821 migliaia, rappresentate in larga parte da oneri da risoluzioni di contenziosi con ex dipendenti.

E.22 Imposte sul reddito di periodo

Evidenziano un saldo negativo di Euro 1.244 migliaia.

La tabella seguente ne evidenzia la composizione:

(importi in Euro migliaia)	01/07/05
	30/06/06
IRES corrente	0
IRAP corrente	1.202
IRES differita netta	0
IRAP differita netta	42
Totale	1.244

Imposte correnti

Le imposte correnti comprendono il carico fiscale per IRAP; non sono presenti costi per IRES, in mancanza di imponibile fiscale. Si segnala che, ai fini della determinazione della base imponibile IRAP, si è tenuto conto dell'orientamento espresso dalla L.N.P. in riferimento alla non concorrenza di taluni elementi reddituali, secondo quanto già enunciato nella predetta relazione.

La tabella seguente evidenzia il calcolo dell'IRAP corrente in Euro/migliaia:

differenza tra valore e costi della produzione

€ 18

Costi non rilevanti irap

costi del personale	€	31.483
sval crediti in b10	€	345
minusvalenze da cessione diritti alle prestazioni	€	198
acc non rilevanti ai fini irap in b12	€	648
totale	€	32.674

€ 32.692

variaz in aumento ed in diminuz ex norm irap

sop attive correlate	€	2.894
collaborazioni senza p.iva	€	127
proventiz fondo sv cred	-€	3.461
totale	-€	440

€ 32.252

variaz in aumento ed in diminuz di natura fiscale

cellulari	€	43
sp di rappresent	€	611
noleggio auto	€	2
costi auto	€	2
ammort immater	€	10
sanzioni	€	1
perdite su crediti	€	519
altri costi inded	€	1
svalut dir. prest calciatori	-€	786
quota sval imm immat 2003/2004	-€	23
rappres anni preced	-€	487
INAIL	-€	88
totale	-€	195

€ 32.057

imponibile fiscale	€	32.057
irap al 3,75%	€	1.202

Imposte differite

La tabella seguente evidenzia le differenze temporanee attive dell'esercizio ai fini delle imposte dirette in Euro:

	esercizio 2006			esercizio 2005		
	ammontare delle differenze temporanee	effetto fiscale IRES 33%	effetto fiscale IRAP 3,75%	ammontare delle differenze temporanee	effetto fiscale aliquota 33%	effetto fiscale IRAP 3,75%
rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti						
Imposte Anticipate						
Spese di rappresentanza (quota esercizio)	487.424	160.850	18.278	449.891	148.464	16.871
Spese di manutenzione						
Compenso amministratori		0		1.253.627	413.697	
Svalutaz. diritti calciatori	786.029	259.390	29.476			
Utilizzo f.do rischi	1.917.588	632.804				
Utilizzo f.do svalut. crediti	302.650	99.875				
Utilizzo f.do svalut. partecipazioni 03/04	38.065	12.561		94.365	31.140	
Utilizzo f.do svalut. immob. Immateriali	23.340	7.702	875	23.340	7.702	
Utilizzo f.do svalut crediti diversi	831	274		29.789	9.830	
Spese di rappresentanza	(174.623)	(57.626)	(6.548)	(299.746)	(98.916)	(11.240)
Compenso amministratori						
Acc.to rischi su crediti	(76.558)	(25.264)		(1.407.610)	(464.511)	
Acc rischi su crediti diversi	(219.276)	(72.361)		(154.260)	(50.906)	
Acc.to altri rischi	(648.495)	(214.003)		(8.312.626)	(2.743.167)	
Acc.to svalut altri beni mater.	(10.329)	(3.409)	(387)		0	
Acc. rip perd partec.	(66.982)	(22.104)			0	
Acc.to svalut partecip	(159.698)	(52.700)		(281.499)	(92.895)	
Acc.to spese liq. partecip		0		(205.676)	(67.873)	
Svalut imm immater				(763.699)	(252.021)	(28.639)
Acc.to svalu cred verso controllate				(94.795)	(31.282)	
Acc.to svalut. crediti v/so consociate		0		(333.830)	(110.164)	
Totale	2.199.966	725.989	41.694	(10.002.729)	(3.300.901)	(23.008)
Imposte differite						
1)						
2)						
3)						
.....						
Totale	0	0		0	0	
- Imposte differite (anticipate)nette	2.199.966	725.989	41.694	(10.002.729)	(3.300.901)	(23.008)

La tabella seguente, in Euro migliaia, evidenzia le differenze temporanee attive alla data del bilancio ai fine delle imposte dirette:

differenze temporanee:	IRES	IRAP	TOTALE
Spese di rappresentanza	€ 815.846	€ 815.846	€ 1.631.692
Compenso amministratori	€ 765.317		€ 765.317
Acc.to rischi su crediti	€ 3.594.325		€ 3.594.325
Acc.to spese liq. partecipazioni	€ 666.009		€ 666.009
Acc.to svalut. beni materiali	€ 10.329		€ 10.329
Fondo rischi	€ 11.361.122		€ 11.361.122
Svalut sp ricerche 03/04	€ 46.680	€ 46.680	€ 93.360
Svalut. partec. 03/04	€ 76.130		€ 76.130
Acc interessi su fornitori	€ 285.633		€ 285.633
Fondo sval. Crediti diversi	€ 12.230.158		€ 12.230.158
Totale	€ 29.851.549	€ 862.526	€ 18.473.588
imp anticipate	€ 9.851.011	€ 32.345	€ 9.883.356

In merito alle imposte anticipate IRAP, pari a Euro 32 migliaia, si precisa che la Società ha provveduto, in ragione della recuperabilità futura, alla loro iscrizione tra i crediti diversi; l'impatto economico è stato pari a Euro 42 migliaia, quale differenza tra utilizzi e riprese.

Si segnala che l'ammontare delle perdite fiscali pregresse ai fini IRES riportabili ammontano a Euro 200 milioni e che, pertanto, il beneficio fiscale connesso non contabilizzato, per ragioni di prudenza, in bilancio è pari a Euro 66,01 milioni.

In particolare:

	Perdite fiscali riportabili a nuovo	Effetto fiscale
Anno 2001/2002	85.519.248	28.221.352
Anno 2002/2003	56.378.019	18.604.746
Anno 2003/2004	48.185.746	15.901.296
Anno 2004/2005	9.936.889	3.279.173
Anno 2005/2006	0	0
Netto	200.019.902	66.006.568

ALTRE INFORMAZIONI

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE:

Imprese controllate

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Ricavi	Patrimonio netto al 30 giugno 2006	Risultato al 30 giugno 2006	Quota posseduta al 30/06/06	Valore attribuito al 30/06/06
S.S. Lazio Marketing e Communication S.p.A.	Roma	120.000	0	120.173	(4.418)	100%	120.000
S.S. Lazio Real Estate S.r.l. in liquidazione	Roma	10.000	0	(9.712)	(5.376)	100%	0
Totale							120.000

Imprese collegate

Denominazione	sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato	Quota posseduta	Valore attribuito al 30/06/06
Cirio Lazio Immobiliare S.r.l.	Roma	99.000	(136.697) (*)	(213.002) (*)	49%	0
Stadio Olimpico S.p.A.	Roma	500.000	442.158 (**)	(22.300) (**)	26%	0
S.D.S. S.r.l. in liquidazione	Roma	104.000	(1.391.069) (*)	2.284.128 (*)	37,50%	0
Cono Roma S.r.l. in liq.ne	Roma	10.000	(19.850) (*)	(3.020) (*)	50%	0
Totale						0

(*)patrimonio netto e risultato al 30 giugno 2006

(**)patrimonio netto e risultato al 31 dicembre 2003

RENDICONTO FINANZIARIO

S.S. LAZIO S.p.A.	30/06/06	30/06/05
RENDICONTO FINANZIARIO		
MARGINE OPERATIVO LORDO	34.203,48	10.418,89
-Acquisti	(11.179,00)	(4.930,00)
+ Cessioni (valore cont. Netto +/- proventi netti da neg. Calciatori)	265,00	0,00
= Investimenti netti in diritti prestazioni calciatori	(10.914,00)	(4.930,00)
+/- Variazione crediti verso Società Calcistiche e enti di settore	(5.407,53)	48.512,00
+/- Variazione debiti verso Società Calcistiche e enti di settore	(62,00)	(42.678,89)
+/- Variazione crediti di funzionamento	10.839,26	5.686,15
+/- Variazione debiti di funzionamento	(20.527,89)	(62.019,44)
Variazione del Capitale Circolante Netto	(15.158,17)	(50.500,17)
+/- Investimenti netti immobiliari	36,25	(56,27)
Free Cash Flow Operativo	8.167,56	(45.067,55)
Altre voci patrimoniali attive a M/L termine	0,00	0,00
Altre voci patrimoniali passive a M/L termine	(1.950,98)	(15.150,02)
Altri investimenti netti		
Immobilizzazioni immateriali	(1.991,92)	(604,41)
Immobilizzazioni finanziarie	464,84	(1.399,73)
Variazioni di Patrimonio Netto	0,00	25.705,02
Gestione Finanziaria	(2.852,70)	(7.373,87)
Gestione Fiscale	(1.243,87)	(1.291,19)
Altre Voci di conto economico	0,00	0,00
Proventi / Oneri straordinari	5.653,38	66.715,35
Free Cash Flow disponibile	6.246,31	21.533,59
Saldo iniziale cassa e banche	(352,28)	(21.885,87)
cassa	19,65	14,22
banca	2.123,81	(10.204,94)
altri finanziatori compreso soci	(2.495,75)	(11.695,16)
Saldo finale cassa e banche	5.894,04	(352,28)
cassa	17,41	19,65
banca	5.876,63	2.123,81
altri finanziatori compreso soci	0,00	(2.495,75)

**PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEI DIRITTI ALLE
PRESTAZIONI PLURIENNALI DEI CALCIATORI**

Calciatori	provenienza		destinazione		valori inizio periodo gg/mm/aaaa 01.07.2005			variazione valori di periodo		effetti economici di periodo				valori di fine periodo gg/mm/aaa 30.06.06			Varie	
	data	societa'	data	societa'	lordo	f.do ammort.	netto	acquisti	cessioni	Ammortamenti	svalutazioni	minusvalenze	plusvalenze	lordo	f.do amm.	netto	Eta'	Anni c.
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14 (5+8)	15 (6+10)	16 (14-15-11-12-9)	residui	
Pancaro Giuseppe	11.08.1997	Cagliari	01.07.2005	-	3.026.892,43	3.026.892,43	-	-	-	-	-	-	-	3.026.892,43	3.026.892,43	-	34	0
Giannichedda Giuliano	12.07.2000	Udinese	01.07.2005	-	7.510.537,71	7.510.537,71	-	-	-	-	-	-	-	7.510.537,71	7.510.537,71	-	31	0
Matzuzzi Emanuele	18.01.2001	Sampdoria	01.07.2005	-	2.313.386,71	2.313.386,71	-	-	-	-	-	-	-	2.313.386,71	2.313.386,71	-	30	0
Liverani Fabio	28.09.2001	Perugia			3.792.158,63	3.567.158,63	225.000,00	-	-	225.000,00	-	-	-	3.792.158,63	3.792.158,63	-	30	0
Muzzi Roberto	29.08.2003	Udinese	09.09.2005	Torino	2.516.301,06	2.186.666,67	329.634,39	-	90.000,00	64.120,66	-	175.513,73	-	2.516.301,06	2.250.787,33	-	34	0
Di Canio Paolo	01.07.2005	-			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	37	0
Lopez Claudio	30.06.2000	Valencia			13.918.433,94	12.543.433,94	1.375.000,00	-	-	1.375.000,00	-	-	-	13.918.433,94	13.918.433,94	-	26	0
Cesar Aparecido Rodrigu	01.07.2001	Sao Caetano			3.250.502,66	2.800.502,66	450.000,00	-	-	450.000,00	-	-	-	3.250.502,66	3.250.502,66	-	31	0
Dabo Ousmane	25.06.2004	Atalanta			3.225.000,00	2.150.000,00	1.075.000,00	-	-	1.075.000,00	-	-	-	3.225.000,00	3.225.000,00	-	29	0
Robert Braian	31.8.2004	-	21.10.2005	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	21	0
Zauri Luciano	18.07.2003	Atalanta			5.650.000,00	2.825.000,00	2.825.000,00	-	-	1.412.500,00	-	-	-	5.650.000,00	4.237.500,00	1.412.500,00	28	1
Sereni Matteo	01.07.2003	Ipswich Town			550.000,00	275.000,00	275.000,00	-	-	137.500,00	-	-	-	550.000,00	412.500,00	137.500,00	31	1
Ballotta Marco	08.09.2005	Treviso			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	42	1
Lequi Emanuele	20.09.2004	-			850.000,00	238.067,06	611.932,94	-	-	305.966,47	-	-	-	850.000,00	544.033,53	305.966,47	25	1
Mea Miguel Angel	31.8.2004	-	30.12.2005	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	25	1
Oddo Massimo	01.03.2002	Verona			2.800.000,00	1.540.000,00	1.260.000,00	-	-	420.000,00	-	-	-	2.800.000,00	1.960.000,00	840.000,00	30	2
Firmani Fabio	01.07.2005	Catania			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	28	2
Siviglia Sebastiano	31.08.2005	Parma			-	-	-	610.000,00	-	179.342,36	-	-	-	610.000,00	179.342,36	430.657,64	33	2
Delgado Alfonso Roberto	31.12.2001	-	26.06.2006	Potenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	20	2
Inzaghi Simone	01.07.1999	Piacenza			8.435.020,59	8.141.687,26	293.333,33	-	-	73.333,33	-	-	-	8.435.020,59	8.215.020,59	220.000,00	30	3
Rocchi Tommaso	31.08.2004	Empoli			4.000.000,00	698.655,17	3.301.344,83	-	-	825.336,21	-	-	-	4.000.000,00	1.523.991,38	2.476.008,62	28	3
Gimelli Cristiano	27.09.2004	As Ostia Mare			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	24	3
Peruzzi Angelo	29.07.2004	-			80.000,00	26.666,67	53.333,33	-	-	13.333,33	-	-	-	80.000,00	40.000,00	40.000,00	36	3
Belleri Manuel	11.07.2005	Udinese			-	-	-	650.000,00	-	125.000,00	-	-	-	650.000,00	125.000,00	525.000,00	28	3
Stendardo Guglielmo	18.08.2005	Perugia			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	25	3
Keller Christian Thielson	26.08.2005	Danimarca			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	25	3
Baronio Roberto	01.07.2000	Vicenza			4.659.806,23	4.299.806,22	360.000,01	-	-	72.000,00	-	-	-	4.659.806,23	4.371.806,22	288.000,01	28	4
Pandev Goran	30.06.2006	Udinese			1.000,00	555,55	444,45	3.999.500,00	-	88,89	-	-	-	4.000.500,00	644,44	3.999.855,56	22	4
Behrami Valon	25.07.2005	Genoa			-	-	-	5.620.000,00	-	1.071.662,97	-	-	-	5.620.000,00	1.071.662,97	4.548.337,03	21	4
Mudingayi Gaby	30.08.2005	Torino			-	-	-	300.000,00	-	52.542,37	-	-	-	300.000,00	52.542,37	247.457,63	24	4
Manfredini Sisostr Chr.	27.08.2002	Chievo Verona			2.300.000,00	1.380.000,00	920.000,00	-	-	153.333,33	-	-	-	2.300.000,00	1.533.333,33	766.666,67	31	5
		TOTALI			68.879.039,96	55.524.016,68	13.355.023,28	11.179.500,00	90.000,00	8.031.059,92	-	175.513,73	-	80.058.539,96	63.555.076,60	16.237.949,63		

“S.S. LAZIO S.p.A.”

Sede legale: Formello (Roma), Via di Santa Cornelia n. 1000

Capitale sociale € 40.643.346,60 i.v.

Codice fiscale ed iscrizione Registro delle imprese di Roma 8019710584

Partita IVA 02124651007

**Relazione del Consiglio di Sorveglianza
al bilancio della S.S. Lazio s.p.a. chiuso al 30/06/2006**

Signori azionisti,

nel corso dell'esercizio che si è chiuso il 30 giugno 2006, abbiamo svolto la nostra attività nel rispetto delle disposizioni che la disciplinano, secondo quanto previsto dai principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dei principi di corretta amministrazione; abbiamo partecipato alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Gestione svoltesi in osservanza delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, chiedendo e ottenendo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società; possiamo quindi ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale ed agli interessi degli azionisti; abbiamo riscontrato il rispetto dei principi di corretta amministrazione e l'inesistenza di operazioni imprudenti e azzardate, tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, in conflitto d'interesse o in contrasto con le deliberazioni assunte.

Non abbiamo riscontrato, nell'espletamento della nostra attività, il perfezionamento di operazioni atipiche o inusuali, con terzi e con parti correlate. Inoltre non sono emersi fatti di rilievo tali da richiederne la prescritta segnalazione agli organi competenti né abbiamo ricevuto alcun esposto, né denuncia di cui all'articolo 2408 c.c.

Abbiamo incontrato in varie riunioni il soggetto incaricato del controllo contabile e non sono emersi dati o informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione, oltre quelli riportati nella relazione al bilancio.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da

riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dalla società incaricata del controllo contabile l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Conclusivamente, nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne menzione nella presente relazione.

Per quanto concerne specificatamente il bilancio al 30 giugno 2006, abbiamo svolto il controllo sulla corretta applicazione delle disposizioni in materia di formazione, impostazione, controllo ed approvazione del suo progetto ed abbiamo esaminato la relazione redatta dal Consiglio di Gestione, con i relativi prospetti contabili, nonché la relazione del revisore contabile che, fatto salvo un rilievo che riguarda lo storno di parte del debito verso un Istituto di Credito, effettuato nel precedente esercizio dal Consiglio di Gestione per € 8,3 mln, con contestuale stanziamento di un fondo rischi di pari ammontare e senza effetti sul Patrimonio Netto e sul risultato di esercizio, ha rilasciato la propria relazione, ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 58/1998, certificando la conformità del bilancio alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società.

Per quanto di ns. competenza, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data ai contenuti del bilancio, sulla sua generale conformità alla legge, per quel che riguarda la sua formazione e struttura, rilevando che gli amministratori, nella redazione del bilancio e della relazione della gestione, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, di tal che non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

La CONSOB, con lettera del 20/10/2006 n. 6084161, ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.Lgs. 58/1998, ha richiesto alla società l'integrazione della documentazione al bilancio in argomento, sottoposto alla ns. approvazione, con particolare riferimento a numerosi dettagli relativi allo storno del debito verso la Banca di Roma, già perfezionato ed oggetto di ampio commento nell'esercizio precedente, alla quantificazione del rischio coperto dall'apposito Fondo Rischi, all'eventuale riverbero sulla posizione finanziaria netta.

L'organo di Vigilanza ha richiesto, poi, riferendosi all'operazione perfe-

zionata con la S.S. Lazio Marketing & Communications S.p.A., la quantificazione dei plusvalori che fronteggeranno gli effetti negativi della prima applicazione degli IFRS e le motivazioni a supporto della loro contabilizzazione con riguardo alla conformità alle norme di riferimento.

Il Consiglio di Gestione ha, senza indugio, fornito ampia illustrazione in ordine a quanto sopra evidenziando, con riferimento alla prima informazione richiesta, evidenziando come l'argomento sia stato già oggetto di ampia illustrazione e, tuttavia, illustrando l'esame della genesi del debito e la sua essenzialità di supporto alle determinazioni assunte dal Consiglio di Gestione.

I punti salienti riguardano l'origine specifica della voce, già allocata dalla precedente gestione in debita voce del Patrimonio Netto, in parte utilizzato per la specifica destinazione, in coerenza con le volontà all'epoca espresse dalle parti che, peraltro, hanno consentito di superare la situazione critica di perdita all'epoca manifestatasi al di sotto del minimo legale e l'utile prosieguo dell'aumento del capitale sociale deliberato.

Assume particolare rilievo, per la fattispecie, la contestuale creazione, da parte del Consiglio di Gestione, di un Fondo Rischi coincidente con gli importi revenienti da detta operazione, talchè si appalesa di solare evidenza l'assenza di impatto alcuno dell'operazione sia sul Patrimonio Netto della società che sui suoi risultati di gestione. E di ciò è enunciato, fra l'altro, nella relazione della società di Revisione al bilancio di esercizio, chiuso al 30/06/2006, rilasciata ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 58/1998 che, al punto 3, reca, fra l'altro, a tal proposito, la conferma che l'operazione è ... "senza effetti sul Patrimonio Netto e sul risultato dell'esercizio".

Pertanto il rilievo deve intendersi superato come peraltro già ampiamente illustrato nella relazione del Consiglio di Sorveglianza al bilancio al 30 giugno 2005.

In merito al secondo punto di informazione, richiesto dalla CONSOB, il Consiglio di Gestione ha puntualmente esposto come la S.S. Lazio S.p.A. abbia conferito, il 29/09/2006, il ramo d'azienda commerciale alla S.S. Lazio Marketing & Communications S.p.A., verso un valore di conferimento, determinato dal perito, all'uopo nominato dal Tribunale di Roma, ex art. 2343 C.C., in € 95,36 mln.

I contenuti economici dell'operazione trovano conferma, oltre che nel mercato attivo di riferimento, negli attesi quanto significativi flussi finanziari e nelle correlate utilità prospettiche e benefici economici, che hanno consentito l'iscrizione in bilancio dei plusvalori, così generati, che contribuiscono alla neutralizzazione degli effetti negativi generati, sul Patrimonio Netto, conseguenti all'azzeramento degli "oneri pluriennali ex D.L. 282/2002", pari ad € 127,7 mln.

La contabilizzazione dei plusvalori emergenti è ritenuta conforme ai principi contabili internazionali, con riferimento allo IAS 27 e allo IAS 39 che richia-

mano la valutazione al fair value delle controllate, ove attendibilmente misurabile, come nella fattispecie, alla luce dei valori peritali acquisiti e della attendibilità del fair value, determinato sulla base di quanto in dettaglio esposto dalla funzione amministrativa.

Concorre, poi, all'integrale assorbimento degli effetti negativi derivanti dall'azzeramento degli oneri sopra descritti, il recepimento dei plusvalori inespressi, correlati al Patrimonio mobiliare ed immobiliare della società nonché l'attualizzazione delle imposte anticipate e di partite finanziarie.

Il Consiglio di Sorveglianza ritiene quindi di avere, con la presente relazione, assolto al proprio compito di informativa, ma rimane pur sempre a disposizione nel quadro di un rapporto leale, aperto e costruttivo per gli interessi della società tra organi e soci.

Roma, 26/10/2006

Il Presidente
Dott. Giovanni Gilardoni